

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	--	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024-2025

CLASSE: 5° SEZIONE E

INDIRIZZO CLASSICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S 2024/2025

COORDINATRICE: prof.ssa FRANCESCA D'AMICO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
IRC	Sì	Sì	Sì
MATEMATICA - FISICA	Sì	Sì	Sì
SCIENZE NATURALI	NO	Sì	Sì
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NO	Sì	Sì
LATINO - GRECO	Sì	Sì	Sì
ITALIANO	Sì	Sì	Sì
INGLESE	Sì	Sì	Sì
STORIA E FILOSOFIA	Sì	Sì	Sì

ARTE	Sì	Sì	Sì

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	pp.4-5
PROFILO DELLA CLASSE.....	pp.5-6
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.....	pp.6-9
1. Obiettivi trasversali	
2. Metodi e mezzi	
3. Strumenti per la valutazione	
4. Criteri di valutazione	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	pp.9-10
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	pp.10-12
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO E PCTO.....	pp.12-13
PREMI E RICONOSCIMENTI.....	pp.14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	pp.14-15
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	pp. 15-26
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL.....	pp.26-27
RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	pag.27
TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME.....	pag.27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO.....	pp.28-30
ALLEGATI:	
1) Programmi e relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.	

- 1. Latino e greco pp.30-55**
- 2. Matematica e fisica pp.55-60**
- 3. Scienze pp. 60-71**
- 4. Italiano pp.71-85**
- 5. Scienze motorie e sportive pp.86-91**
- 6. IRC pp.91-94**
- 7. Filosofia e Storia pp.94-104**
- 8. Inglese pp.104-108**
- 9. Storia dell'arte pp.108-117**
- 2) Simulazioni esami di stato e griglie di valutazione**
- 3) prima,seconda prova e prova orale pp.118-131**

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo “S. Pertini” consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l’orientamento formativo e universitario all’interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l’autostima, l’integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità, l’autonomia orientata all’esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni durante questi cinque anni di corso sono stati molto collaborativi e, generalmente, rispettosi delle regole; solo in casi particolari, per pochi, sono stati necessari dei richiami.

La motivazione allo studio, l’attenzione in classe, l’interesse per materie e argomenti affrontati sono stati sempre costanti e buoni sia per le materie umanistiche che per quelle scientifiche e attiva è stata la partecipazione alle lezioni e alle varie attività proposte dai docenti: uscite didattiche, visione di rappresentazioni teatrali, accolte con entusiasmo anche in orario extra curricolare. campionati di lingua e di cultura classiche, “Premio Asimov”, *Res Novae*, il giornalino scolastico.

L’impegno nello studio a casa è stato generalmente adeguato e soddisfacente, gli alunni nel corso dei cinque anni sono diventati più consapevoli, sono migliorati per preparazione, metodo di studio, competenze e capacità di collegamento e rielaborazione dei contenuti culturali.

La situazione degli alunni con dsa e/o bes è stata sempre monitorata e i contatti con le famiglie di questi studenti, come anche di tutti gli alunni, sono stati continui e buoni e non ci sono casi che destano particolare preoccupazione. Sulla base di quanto previsto dall’articolo 10 del D.P.R. 22/6/2009, n.122 e dal relativo DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, dal Consiglio di classe sono state adottate le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell’ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. La continuità didattica dei docenti nel corso degli anni è stata sicuramente un elemento

positivo per il percorso formativo e ha permesso di costruire una relazione significativa e un dialogo educativo proficuo. Per quanto riguarda i risultati ottenuti dagli alunni della classe, alcuni si sono distinti per forte motivazione e impegno nello studio e capacità di analisi, sintesi, approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti e hanno ottenuto una preparazione eccellente, altri hanno dimostrato una preparazione buona, ottima o discreta, altri, con studio costante hanno sempre concluso l'anno scolastico con votazioni sufficiente o più che sufficiente e, in caso di incertezze e difficoltà emerse nel primo quadrimestre, in una o più materie, i singoli alunni si sono impegnati con volontà e determinazione per giungere a una positiva conclusione di ogni anno scolastico.

Nonostante la formazione di gruppi di studenti più legati tra loro per affinità, interessi, simpatie, il clima in generale è sempre stato sereno e la classe si è dimostrata accogliente con gli allievi arrivati da un altro liceo o ritornati a far parte del gruppo classe (uno studente si è inserito in terzo, un altro dopo il primo biennio, aveva cambiato istituto e città ed è ritornato all'inizio del secondo quadrimestre del quarto) ; nel corso dei cinque anni tre alunni, per motivi personali e/o famigliari hanno chiesto il nulla osta.

Solo nell'ultima parte del secondo quadrimestre l'avvicinarsi dell'esame di stato e la concentrazione di impegni per verifiche scritte e orali e/o simulazioni delle prove d'esame ha creato una tensione maggiore, ma tutte le componenti del Consiglio di classe hanno lavorato in sinergia per favorire una conclusione serena dell'anno scolastico.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari

3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale

4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza

5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro

7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze

		gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa

		linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.

VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nella attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile alla attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità)

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

Mostra sul teatro, visita dell'Ara Pacis

Europa experience (per comprendere meglio politica e decisioni europee)

Visita casa di Pirandello- Istituto di Studi pirandelliani e sul teatro contemporaneo Roma

Visita del bunker di villa Torlonia sotto il Casino Nobile-Museo di Villa Torlonia Roma

Visione di una rappresentazione teatrale di “Sei personaggi in cerca d'autore” al teatro Argentina (in orario extra curriculare)

L'arte della mediazione: le donne e il giornalismo (Università Roma Tre)

Festival “Thauma”-Teatro antico in scena- Università Cattolica Milano

Concorso “Inventiamo una banconota” – Banca d'Italia

Giornata della cultura ellenica sul tema delle passioni nel mondo greco; Concorso CantaGrecia .

Olimpiadi di lingua e civiltà classiche (quattro alunne, due sezione traduzione dal greco, due traduzione dal latino)

Praemium Aristophaneum XI edizione Liceo Aristofane Roma (due alunne)

Agon politikos Frattamaggiore (Na) (due alunni)

Certamen Pontinum Liceo Meucci Aprilia (un'alunna)

Agon hellenikos Liceo Visconti Roma (tre alunne)

Certamen Romanum I.I.S. "Croce_Aleramo" (tre alunni)

Certamen Caesarianum Urbis Liceo Giulio Cesare Roma (un'alunna)

Giornata del latino sul tema delle passioni nel mondo latino (per la giornata del latino, la nostra scuola ha ospitato, per il secondo anno consecutivo, il prof. Aroldo Barbieri, presidente dell'Associazione Antico e Moderno).

Conferenze : Tavolo tecnico sul tema violenza di genere e vittime vulnerabili (aula magna del nostro istituto)

Seminario “ Sport Mappamondo” relativo al progetto “Corsa di Miguel” (aula magna del nostro istituto)

Attività di orientamento e pcto

<i>Corso di formazione presso la FISR</i>
<i>INFN: Premio Asimov 2025</i>
<i>PCTO La Sapienza. Dentro le notizie: teoria e pratica del giornalismo</i>
<i>Eduopen: La grammatica che migliora la vita</i>
<i>Associazione italiana di cultura classica: Giornata della Cultura Ellenica</i>

Premi e riconoscimenti

(ottenuti dalla classe o da singoli alunni nel corso dei cinque anni).

Premio di mille euro*

Selezione prima fase regionale Premio “Inventiamo una banconota” 2020-2021

Secondo posto Certamen **Mamianinurbe** gara di traduzione dal latino presso il Liceo Classico Mamiani a Roma a.s. **2022-2023**

Primo posto premio Asimov a. s. 2023-2024

Secondo posto gara di traduzione dal greco **XI Praemium Aristophaneum** liceo Aristofane Roma a.s. **2024/2025**

Sesto e settimo posto campionati di lingue e cultura classiche 2024/2025 sezione lingua greca – Fase regionale

I posto festival “Thauma”2024- 2025 con il video”Qui e ora Mercurio reciterà”...e noi con lui

* La somma vinta in primo dalla classe, nel corso dell’a.s. 2024-2025, è stata utilizzata per installare, nel cortile della scuola, una panchina rossa e piantare un albero di ginkgo biloba nell’ambito di un progetto di riflessione sulla discriminazione di genere e sull’importanza del rispetto per la Natura.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Il Viaggio	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Stranieri tutti e ovunque	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Libertà e necessità	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Realtà e apparenza	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Razionalità/irrazionalità	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Le donne nella realtà e nelle arti	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
L'intellettuale di fronte al potere e alla guerra	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline
Rapporto uomo/Natura	Primo e/o secondo quadrimestre	Italiano, latino, greco, filosofia, storia, arte, scienze	Cfr.programmi delle singole discipline

V. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA			
Ambito	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ore

Costituzione	<u>La Costituzione della Repubblica italiana: organizzazione dello Stato.</u> Il Parlamento: composizione e durata in carica; le sue funzioni; il “bicameralismo perfetto”; i vari tipi di maggioranza; l’iniziativa parlamentare; le leggi costituzionali. Il Governo: la formazione del Governo, la fiducia parlamentare; “mozione di sfiducia” e “questione di sfiducia”; le funzioni del Governo. La Magistratura: funzioni, i gradi di giudizio, il CSM, amnistia e indulto. Il Presidente della Repubblica: l’elezione del Presidente, le funzioni del Presidente nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura. La Corte Costituzionale.	Storia	2
Cittadinanza	Il “Manifesto degli scienziati antirazzisti” del 2008	Storia	1
Cittadinanza	<u>L’Unione Europea</u> Il “Manifesto di Ventotene”. Le tappe dell’integrazione europea (Dichiarazione di Schuman, la nascita della CEECA, i Trattati di Roma, la nascita della CEE e della CEEA, l’accordo Schengen, il Trattato di Maastricht) La nascita dell’euro.	Storia	1
Cittadinanza	<u>Le istituzioni della Unione Europea</u> Il Parlamento europeo Il Consiglio europeo Il Consiglio dei ministri La Commissione europea La Banca centrale europea	Storia	1
Cittadinanza	<u>L’ONU</u> Contestualizzazione storica Assemblea generale Consiglio di sicurezza Le Agenzie specializzate	Storia	1
Costituzione	<u>BENESSERE E SALUTE</u> Le possibilità delle biotecnologie in relazione a salute e ambiente Implicazioni bioetiche delle biotecnologie moderne	Scienze naturali	2

Cittadinanza e Costituzione	<u>LA LUNGA STRADA VERSO LA PARITÀ DI DIRITTI TRA UOMO E DONNA</u> Articoli del Codice Penale Zanardelli relativi ai reati di stupro ed al diritto d'onore e del Codice Civile Pisanelli relativi al diritto di famiglia. Dalla famiglia patriarcale alla famiglia nucleare. Focus sugli articoli 3, 29, 31, 37, 51 della Costituzione Italiana. Il caso di Rosa Oliva.	Italiano	2
	Il servizio civile nazionale, chi può aderire, la storia, condizioni e opportunità Diritto allo studio nel Lazio.	IRC	2
	I cittadini e le istruzioni. I doveri e la responsabilità di chi ricopre una carica.	Latino	1
Diritto e legalità	Il processo a Oreste e il Tribunale nelle "Eumenidi" di Eschilo.	Greco	2
	Senofonte: l'importanza della prevenzione nel sistema giudiziario persiano.	Greco	2
	I processi di lesa maestà sotto Tiberio e gli altri imperatori della <i>gens</i> giulio-claudia.	Latino	2

Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali: Il vandalismo nell'arte. Modulo Il nostro territorio merita un museo Sviluppo sostenibile Il valore dei simboli Cittadinanza e Costituzione	Art.9 Costituzione : tutela del patrimonio storico e artistico, il Muro di Berlino e l'East Side Gallery a 35 anni dalla sua caduta.	Arte	1
	Prima guerra mondiale e patrimonio culturale. Visione del documentario Il patrimonio in divisa da guerra?	Arte	1
	"EDUCIVICAMENTE" percorso sul sito archeologico dell' antico porto di Alsium oggi conosciuto come passeggiata di Palo Laziale a Ladispoli per il modulo questo territorio merita un museo.	Arte	1
	La propaganda e il potere: visita guidata all' <i>Ara Pacis</i> a Roma.	Latino	6
	Il valore dei simboli per la riflessione sui comportamenti virtuosi: installare una panchina rossa e piantare un albero nella propria scuola. Le pietre di inciampo	Latino/Greco	2
	Le funzioni del Governo. D.L., D.L.gs., DPCM. L'articolo 27 della Costituzione italiana: visione di un video in classe.	Storia	1

Sviluppo sostenibile Obiettivo 5 Agenda 2030: parità di genere	Il mito di Atalanta e la discriminazione di genere.	Greco	1
	Tavolo tecnico in aula magna sul tema "Violenza di genere e vittime vulnerabili"		4
	Le quote rosa come strategia inclusiva.	Latino	1
	Gender Equality:	Inglese	
	Mary Wollestonecraft and her "Vindication of the rights of women" (pioneering feminist thoughts and suffrage for women).		1
	A room of one's own (by Virginia Woolf); Gender's division.		1
	Gender Inequality and the difference in social and economic opportunity between men and women; Virginia Woolf's "A Room Of Ones Own"		1
	Uscita didattica Università Roma Tre, Roma. L'arte della mediazione. Le donne e il giornalismo: Maria Ressa; Oriana Fallaci; Maria Grazia Cutuli.		6
	Seminario relativo al progetto "La corsa di Miguel": "Sport Mappamondo" Valerio Piccioni, giornalista della Gazzetta dello Sport, ideatore della "Corsa di Miguel"		4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA			
MACROAREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO

COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il	9

		lavoro e il gruppo.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7

		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e	6
--	--	---	---

		rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4-3
		Le conoscenze sui temi proposti sono nulle, L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza	2-1

SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni	8

		comuni.	
		L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6

		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
--	--	--	---

		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4-3-2-1
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in	7

		modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	6

L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4-3
L'alunna/o non conosce i temi trattati Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	2-1

VI MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina: Scienze motorie

Docente : Giuliano Virno

Argomento: Healthy eating. Nutritious foods, energy needs, plastic degenerative needs, bioregulatory needs, water needs, energy metabolism, body composition.

Relativamente a tale percorso è stata effettuata verifica scritta in lingua inglese con domande a risposta aperta.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

VII.TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
Prima prova	ITALIANO	Tipologia A, B, C	SEI ORE	8/0/2025
Seconda prova	LATINO	Traduzione dal latino e tre quesiti	SEI ORE	9/5/2025

ALLEGATO A

RELAZIONE CONCLUSIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO(ex ASL)

A.S. 2024/25

Tutti gli studenti della classe hanno svolto nel corso del triennio il monte ore di PCTO richiesto dalla normativa vigente, come illustrato dalla relazione della docente referente, prof.ssa Francesca Romana Passalacqua (vedi ALLEGATO A).

Tutor interno Referente

Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua

PCTO Referente PCTO

Prof.ssa Gianna Cappella

Le attività all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposte per la Classe V sez. E indirizzo classico nel triennio sono state le seguenti:

ATTIVITA' A.S 2022/2023 CLASSE III	ORE
<i>Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro modalità e-learning: "Studiare il lavoro"</i>	4
<i>Diritto ed economia: Saperi di base a cura delle prof. sse Pitorri e Asterri</i>	20
<i>EDUOPEN: La dimensione virtuale. Dagli affreschi ai videogame</i>	8
<i>EDUOPEN: Cosa sappiamo dell'universo?</i>	8
<i>EDUOPEN: Percorso di storia della letteratura italiana: l'epica cavalleresca</i>	7
<i>EDUOPEN: Gli animali: chi soni?...chi siamo?</i>	6
<i>EDUOPEN: Linguaggio, identità di genere e lingua italiana</i>	20
<i>EDUOPEN: Percorso di calcolo</i>	28
<i>Orientamento in uscita</i>	10
<i>Orientamento in entrata</i>	4
<i>Settimana Fuoriclasse</i>	4
<i>JOHN CABOT UNIVERSITY: "The future of work"</i>	23
<i>Territorio e cittadinanza (a cura del prof. Freda)</i>	5-25
<i>PCTO LUMSA: "Me lo racconti?"</i>	30
<i>PCTO LUMSA: "Esperto junior in metodo di studio"</i>	20
<i>Corso di lingua Inglese per certificazione Cambridge presso Inlingua Civitavecchia</i>	35
<i>Res Novae</i>	30
<i>Corso di Teatro (a cura delle professoresse Saladini e Montani)</i>	40
<i>INFN: Premio Asimov 2023</i>	30
<i>Arbitri di classe</i>	16
<i>Associazione italiana di cultura classica: Epistemai 2023</i>	3

--	--

ATTIVITA' A.S 2023/2024 CLASSE IV	ORE
<i>Progetto "Biblioteca"</i>	30
<i>Festival Thaumata</i>	1-10
<i>Orientamento in entrata</i>	2
<i>Settimana Fuoriclasse</i>	4
<i>YIF</i>	4
<i>Salone dello Studente</i>	5
<i>Giornate di Vita Universitaria RomaTre- Dipartimento di Architettura</i>	3
<i>Eduopen: English grammar for Food & Health</i>	36
<i>Eduopen: English grammar for Study and Work</i>	18
<i>Eduopen: English grammar for Travels and Sport</i>	18
<i>Boolean: Coding Week</i>	8
<i>Res Novae</i>	30
<i>Corso di Teatro (a cura delle professoresse Saladini e Montani)</i>	40
<i>La valigia dell'attore Academy</i>	33
<i>INFN: Premio Asimov 2024</i>	30
<i>Associazione italiana di cultura classica: Giornata della Cultura Ellenica</i>	5
<i>Associazione italiana di cultura classica: Giornata mondiale del Latino</i>	5-10

ATTIVITÀ A.S 2024/2025 CLASSE V	ORE
<i>Corso di formazione presso la FISR</i>	30
<i>INFN: Premio Asimov 2025</i>	30
<i>PCTO La Sapienza. Dentro le notizie: teoria e pratica del giornalismo</i>	21

<i>Eduopen: La grammatica che migliora la vita</i>	18
<i>Associazione italiana di cultura classica: Giornata della Cultura Ellenica</i>	5
<i>Banca d'Italia: inventiamo una banconota</i>	3-8

Relazione di latino e greco

classe V E indirizzo classico

Docente: prof.ssa Francesca D'Amico

a.s. 2024/2025

La V E è composta, attualmente, dopo il ritiro, in data 12/11/2024, di uno studente, per motivi personali, di ventitré alunni.

Gli allievi si sono mostrati generalmente interessati alle lezioni e agli argomenti trattati, collaborativi e motivati allo studio e si sono impegnati in maniera più o meno approfondita nel lavoro da fare a casa, e hanno tutti conseguito, pur nella diversità delle votazioni finali, significativi miglioramenti rispetto ai livelli di preparazione di partenza.

Dal punto di vista didattico, le lezioni sono state caratterizzate dall'attenzione per lingua e civiltà intese in maniera unitaria, in quanto la lingua è espressione di una civiltà; lo studio degli argomenti nuovi è stato affiancato sempre dalla ripresa e dal ripasso di quelli già affrontati sia relativamente alla grammatica greca e a quella latina sia per la letteratura; si è cercato sempre di prestare attenzione e cura per il metodo di studio degli allievi e di affinarne le capacità di confronto e di rielaborazione personale dei contenuti culturali e, quando possibile, sono stati fatti confronti tra le due discipline classiche e con le altre materie; per migliorare la tecnica di traduzione degli studenti e per far loro acquisire maggiore consapevolezza nel lavoro di lettura, analisi e traduzione dei testi sono stati proposti, in classe e come esercizio per casa, brani greci e latini da tradurre, confrontare e commentare, per garantire, anche attraverso un lavoro graduale, una serenità di approccio al testo da comprendere e tradurre; per lo studio sistematico della letteratura sono stati trattati, in maniera approfondita, per il greco, le tematiche, le opere e gli autori più significativi del panorama letterario dei secoli V e IV a.C. e dell'età ellenistica e, per il latino, gli autori e le opere più significativi dell'età augustea e della prima età imperiale; per i testi da tradurre è stata fatta la scelta di privilegiare la prosa, rispetto alla poesia, perché il momento della traduzione è stato considerato sempre come ulteriore occasione di esercizio in vista della seconda prova dell'esame di stato. La lettura antologica, in traduzione italiana, ha permesso di offrire un quadro sempre abbastanza ampio delle opere studiate e opportuno spazio è stato dato agli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica. Sono stati proposti percorsi di approfondimento delle tematiche studiate e si è cercato di far riflettere gli alunni

sulla modernità degli autori latini e greci, eternamente vivi e, ancora oggi, un passaggio cruciale nella formazione dell'uomo e del cittadino. Sono stati usati video, integrazioni con altri testi, oltre quello in adozione, e letture critiche.

Tutta la classe, anche gli alunni con bisogni educativi speciali, ha tratto profitto dal lavoro svolto e dalle strategie adottate, anche se con risultati diversi in base ai diversi livelli di preparazione iniziale, di motivazione e impegno nello studio. Permangono in alcuni studenti difficoltà nel lavoro di analisi e traduzione dal greco e dal latino in italiano, soddisfacenti sono stati i risultati ottenuti dalla classe nello studio della letteratura, essenziale al fine di cogliere il valore fondante della classicità per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, 'auctoritates'.

La classe ha aderito alle proposte dell'Associazione Antico e Moderno per le giornate del greco e del latino.

Per la giornata della cultura ellenica gli alunni hanno seguito con interesse all'Università Roma Tre, in presenza, a Roma, gli interventi di docenti relatori sul tema delle passioni nel mondo greco; per la giornata del latino, la nostra scuola ha ospitato, per il secondo anno consecutivo, il prof. Aroldo Barbieri, presidente dell'Associazione Antico e Moderno, e gli alunni hanno ascoltato, in aula magna, insieme agli allievi della III E, la sua lezione sul *furor*.

La partecipazione alle due giornate organizzate dall'associazione Antico e Moderno è stata attiva e, con entusiasmo, per il concorso CantaGrecia, uno degli eventi relativi alla giornata mondiale della cultura ellenica, la classe ha approfondito il mito di Orfeo ed Euridice e alcuni studenti hanno poi realizzato un video e una canzone, con testo inedito e musica originale, sul mitico cantore e sulla sua storia d'amore; in occasione della giornata del latino, durante la mattinata, alcuni studenti si sono esibiti nell'aula magna del nostro Istituto in una piccola interpretazione liberamente ispirata al mito di Orfeo ed Euridice e un'alunna ha realizzato, in un video, un confronto tra Didone, personaggio virgiliano, e Fedra eroina senecana, entrambe vittime del furor amoroso.

Tutto ciò è stato un ampliamento dell'offerta formativa per tutti gli studenti della classe; per gli alunni più meritevoli ulteriore esperienza formativa importante è stata la partecipazione a gare di traduzione dal latino e dal greco in italiano e un'allieva si è qualificata seconda al premium Aristophaneum presso il liceo Aristofane a Roma, gara di traduzione di un testo greco di Aristofane in italiano, e terza nel Certamen Pontinum, gara di traduzione dal latino in italiano organizzata dal liceo Meucci di Aprilia. Due alunne si sono classificate al sesto e settimo posto nei campionati di lingua e civiltà classiche, sezione lingua greca.

La classe si è impegnata anche nella creazione del bozzetto di una banconota immaginaria per partecipare al concorso "Inventiamo una banconota", bandito dalla Banca d'Italia e ha approfondito il tema dei saperi scientifici in età ellenistica.

Per la partecipazione al Festival "Thauma" – Teatro antico in scena - organizzato dall'Università Cattolica di Milano, la classe ha lavorato alla realizzazione di un video

ispirato alla commedia “Anfitrione” di Plauto e si è classificata al primo posto per la sezione online a.s. 2024- 2025.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

CONOSCENZE: conoscenza del percorso svolto di letteratura latina e di letteratura greca e, attraverso lettura diretta e/o in traduzione, di un’antologia di testi fondamentali del patrimonio letterario greco dell’età classica e dell’età ellenistica, per il greco, e, per la letteratura latina, della fase dell’età augustea e della prima età imperiale. Consolidamento delle conoscenze linguistiche e delle strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche del greco e del latino e degli strumenti necessari per l’analisi, anche stilistico-retorica, dei testi.

COMPETENZE: Analisi di testi latini e greci e traduzione in italiano. Contestualizzazione di autori, fatti e opere letterarie dei diversi generi. Riconoscimento del lessico specifico di generi e autori. Individuazione di relazioni intertestuali all’interno delle due lingue antiche e delle due letterature o con altre letterature.

ABILITÀ: Fruizione consapevole e critica del bagaglio culturale acquisito Rielaborazione di tipi differenti di informazioni anche per la produzione di testi coerenti e coesi di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti culturali. Riconoscimento del valore fondante della classicità per la tradizione europea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto, oltre che dell’esito delle prove scritte e orali, dell’interesse per la disciplina, dell’impegno e dell’applicazione nello studio, della partecipazione attiva alle lezioni, dell’approfondimento dei contenuti culturali e dei progressi registrati rispetto ai livelli di preparazione di partenza. La valutazione si è basata anche su criteri formativi. Sono state oggetto di valutazione anche i lavori di rielaborazione personale dei contenuti culturali, in forma di video, di presentazione Powerpoint o altro tipo di formato, su alcuni specifici argomenti trattati.

PIATTAFORME E TECNOLOGIE UTILIZZATE PER LA DIDATTICA

Oltre ai libri di testo, la piattaforma Google Classroom è stata utilizzata, insieme al Registro Elettronico Axios, anche per la condivisione di informazioni e materiali didattici.

Programma di greco

Classe V E

A. S. 2024/2025

prof.ssa Francesca D’Amico

Testo “Grecità” l’età classica volume 2

- **L’età classica: contesto storico-politico**

L’età di Pericle. La guerra del Peloponneso; l’egemonia di Sparta; l’egemonia di Tebe; l’egemonia macedone.

- **Sofocle** e il suo mondo concettuale

Il ruolo delle divinità nelle tragedie di Sofocle. L’ironia tragica nelle tragedie sofoclee. Il pessimismo di Sofocle. Il destino di Edipo tra "**Edipo re**" ed "**Edipo a Colono**". Le **Trachinie**.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Trachinie vv. 531-597: il progetto di Deianira
Edipo a Colono vv.668-719: i narcisi di Colono

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

Il viaggio “Edipo a Colono”

Realtà/apparenza *Edipo a Colono* vv. 1579-1666: la scomparsa di Edipo

Uomo e Natura *Edipo a Colono* vv. 668-719: i narcisi di Colono

Stranieri tutti e ovunque Il destino di Edipo tra "Edipo re" ed "Edipo a Colono"

Libertà e necessità Il destino di Edipo tra "Edipo re" ed "Edipo a Colono"

Razionalità e irrazionalità Il destino di Edipo. L’ironia tragica nelle tragedie sofoclee.

Le donne nella realtà e nelle arti Giocasta, Antigone e Ismene

- **Euripide** e il suo mondo concettuale. **Eracle**.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Eracle vv. 910-1015: la follia di Eracle

Approfondimenti e letture critiche:

Le feste dionisiache e il teatro di Atene. *Dionisio e il suo culto*. Alla ricerca della propria identità: il *caos* e il *cosmos*.

Il vecchio Paleari, il teatrino e il cielo strappato da “Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello.

“La strada” dialogo tra Edipo e un mendicante da *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese

Lettura del dialogo tra Edipo e Tiresia da Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese

Il mito di Atalanta. Il mito di Orfeo ed Euridice

Dal passato al presente: compito di realtà: video *Fuormente* e canzone con testo inedito e musica originale: una libera interpretazione del mito di Orfeo ed Euridice.

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

Razionalità e irrazionalità

Libertà e Necessità

Eracle vv. 910-1015: la follia di Eracle; *Dionisio e il suo culto. Dialogo tra Edipo e un mendicante da Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese*

Il viaggio

Le donne nella realtà e nelle arti

“La strada” dialogo tra Edipo e un mendicante da *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese. Il mito di Orfeo ed Euridice e il viaggio di Orfeo nel regno dei morti.

Il mito di Atalanta.

● **La commedia antica**

La commedia nella Magna Grecia; il mimo e Sofrone; le fasi della commedia attica; definizione e struttura della commedia antica; origini della commedia.

● **Aristofane**

Aristofane: notizie biografiche ed opere; le commedie: ***Nuvole, Vespe, Pace, Tesmoforiazuse, Lisistrata, Ecclesiazuse***; mondo concettuale e drammaturgia; lo stile.

Lettura in traduzione in italiano dei seguenti testi :

Pace vv. 1-153 Trigeo e lo scarabeo

Nuvole 218-319: Socrate, Strepsiade e le Nuvole

Vespe 86-135: la mania di Filocleone

Lisistrata 119-166: Lisistrata e lo sciopero del sesso

Lisistrata 829-953: tra moglie e marito...

Ecclesiazuse 588-657: il progetto politico di Prassagora

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Aristofane) di fronte al potere e alla guerra

Razionalità e irrazionalità

Realtà e apparenza

Libertà e necessità:

“Pace”, “Lisistrata”, “Vespe”, “Ecclesiazuse”, “Nuvole”, “Tesmoforiazuse”

Le donne nella realtà e nelle arti:

Lisistrata 119-166: Lisistrata e lo sciopero del sesso

Lisistrata 829-953: tra moglie e marito...

Ecclesiazuse 588-657: il progetto politico di Prassagora

“Tesmoforiazuse”

Il viaggio:

“Pace”

Stranieri tutti e ovunque:

“Ecclesiazuse”

● **Senofonte**

Senofonte: Notizie biografiche; le opere “socratiche”, opere storiche, opere etico-politiche, opere tecnico-didascaliche; mondo concettuale, limiti e pregi di Senofonte; lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Opere storiche

Elleniche II 2, 10-23: assedio e resa di Atene

Anabasi IV 5, 1-18: la terribile marcia nella neve

Anabasi IV 7, 18-27: il mare, il mare

Opere etico-politiche

Ciropedia I 2, 3-10: l'educazione in Persia

Ciropedia VII 3, 2-15: Abradata e Pantea

Ierone 2, 6-18; 5, 1-4: inconveniente della tirannide

Opere “socratiche”

Simposio 2, 7-10: Anche le donne possono essere educate

Economico 7, 10-29: Iscomaco e sua moglie

Approfondimenti

1. Oltre la *polis* di Franco Ferrari
2. Il pathos dell'*Anabasi* di Italo Calvino
3. Valerio Manfredi sulle tracce dell'*Anabasi*

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Senofonte) di fronte al potere e alla guerra

Stranieri tutti e ovunque

Uomo e Natura

Il viaggio

Anabasi IV 5, 1-18: la terribile marcia nella neve e IV 7, 18-27: il mare, il mare

Il pathos dell'"Anabasi" di Italo Calvino

Stranieri tutti e ovunque Oltre la *polis* di Franco Ferrari

Le donne nella realtà e nelle arti:

Ciropedia VII 3, 2-15: Abradata e Pantea

Economico 7, 10-29: Iscomaco e sua moglie

Simposio 2, 7-10: Anche le donne possono essere educate

● **L'oratoria**

L'oratoria: le origini dell'oratoria; generi di oratoria: l'oratoria giudiziaria, l'oratoria politica, l'oratoria epidittica.

Lisia e l'oratoria giudiziaria

Lisia: notizie biografiche ed opere; mondo concettuale; lingua e stile.

- Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Contro Eratostene 4-20: Lisia contro Eratostene

Per l'uccisione di Eratostene 6-26: un marito tradito

Approfondimenti

- Reazioni di alcuni "clienti"
- Il processo ad Atene e l'Arcopago

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Lisia) di fronte al potere e alla guerra

Contro Eratostene 4-20: Lisia contro Eratostene, uno dei Trenta

Stranieri tutti e ovunque

Plutarco Vite dei dieci oratori: Lisia, un destino da meteco

Le donne nella realtà e nelle arti

Realtà e apparenza

Libertà e necessità

“Per l’uccisione di Eratostene”: storia di un adulterio

“Contro Eratostene”

● **Demostene e l’oratoria deliberativa**

Demostene: notizie biografiche; la guerra sociale; il *corpus* demostenico; le demegorie; le orazioni giudiziarie; le orazioni epidittiche; mondo concettuale; lingua e stile.

● Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Filippiche I 1-12: contro l’inerzia degli Ateniesi

Filippiche I 42-51: Filippo è il nostro nemico

Per la corona 169-179: coraggioso intervento di Demostene

Approfondimenti

Gli esercizi di Demostene

La sfida di Demostene nell’orazione *Per la corona* (Pierre Carlier)

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Demostene) di fronte al potere e alla guerra

Libertà e necessità

Stranieri tutti e ovunque

Filippiche I 42-51: Filippo è il nostro nemico

● **Isocrate e l’oratoria epidittica**

Isocrate: notizie biografiche; opere: orazioni esortative, orazioni deliberative, orazioni epidittiche, orazioni giudiziarie; mondo concettuale; lingua e stile.

Letture in traduzione italiana dei seguenti testi:

Contro i sofisti 14-18: il metodo educativo di Isocrate

Panegirico 43-50: elogio della cultura ateniese

Antidosi 266-281: il perfetto oratore

Filippo 128-131: esortazione a Filippo

Panatenaico 5-14: autodifesa di un intellettuale

Approfondimenti

La “filosofia” di Isocrate (Werner Jaeger)

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Isocrate) di fronte al potere e alla guerra

Stranieri tutti e ovunque

Libertà e necessità

Filippo 128-131: esortazione a Filippo; *Panegirico* 43-50: elogio della cultura ateniese .

Realtà e apparenza

Antidosi; *Panatenaico* 5-14: autodifesa di un intellettuale

Testo “Grecità” da Platone al tardo antico volume 3

● **Platone**

Platone: notizie biografiche; le opere; il *corpus* platonico; la scelta della forma dialogica; mondo concettuale; lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Apologia 40c-42a: che cos'è la morte?

Critone 50a-51c: il discorso delle Leggi

Fedone 117a-118a: Socrate beve la cicuta

Fedro 274c-276c: la condanna della scrittura

Lettera VII 324b-326b: il rifiuto della carriera politica

Approfondimenti

Il dialogo filosofico platonico (Mario Vegetti)

Il mito di Platone (Giovanni Reale)

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Socrate e Platone) di fronte al potere e alla guerra

Lettera VII 324b-326b: il rifiuto della carriera politica

Libertà e necessità

Apologia 40c-42a: che cos'è la morte?

Fedone 117a-118a: Socrate beve la cicuta

Critone 50a-51c: il discorso delle Leggi

Realtà e apparenza

Fedro 274c-276c: la condanna della scrittura

Razionalità e irrazionalità

Fedone 117a-118a: serenità di Socrate e disperazione dei discepoli

● **Aristotele**

Aristotele: notizie biografiche; generi letterari: la **Retorica** e la **Poetica**; mondo concettuale; l'etica e la politica

● **Il periodo ellenistico**

L'egemonia macedone sotto Filippo II; le conquiste di Alessandro Magno; l'Ellenismo; la situazione politica; caratteristiche dell'Ellenismo; i nuovi centri della cultura.

● I saperi scientifici: matematica, astronomia, medicina

La matematica; **Archimede**

Compito di realtà: creazione di una banconota immaginaria su Archimede

Approfondimenti

L'eredità dei Greci nella scienza: mito, filosofia, scienza

La scienza ellenistica: *homo faber* e *homo philosophicus*

Archimede, inventore suo malgrado

● La storiografia ellenistica

La storiografia ellenistica; storici di Alessandro

● Le filosofie ellenistiche

Epicuro: notizie biografiche; le opere; opinioni critiche su Epicuro; lingua e stile.

Lo stoicismo. Zenone; logica; fisica stoica; etica stoica. Panezio. Posidonio.

La scuola cinica: Diogene di Sinope; Cratete di Tebe e la diatriba cinico-stoica.

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

Razionalità e irrazionalità i saperi scientifici nel periodo ellenistico

Il viaggio le conquiste di Alessandro Magno

Stranieri tutti e ovunque il cosmopolitismo del periodo ellenistico

Libertà e necessità filosofie ellenistiche

- **Il teatro**
- **La commedia Nuova e Menandro**

Menandro: notizie biografiche; le opere: *Dyskolos*, *Epitrepontes*, *Perikeiroméne*, *Samía*, *Aspis*; caratteri della commedia menandrea; mondo concettuale; lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Dyskolos 81-187: il misantropo e il *servus currens*

Dyskolos 666-747: la “conversione” di Cnemone

Arbitrato 42-186: Davo contro Sirisco

Arbitrato 254-380: Abrotono, un’etera *sui generis*

Perikeiroméne 344-397: il riconoscimento

Samía 369-420: Demea scaccia Criside

Aspis 1-96: una morte presunta

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

Razionalità e irrazionalità *Arbitrato*; *Perikeiroméne* 344-397: il riconoscimento

Uomo e Natura *Dyskolos*

Realtà e apparenza *Aspis* 1-96: una morte presunta

Le donne nella realtà e nelle arti

Arbitrato 254-380: Abrotono, un’etera sui generis

Samía 369-420: Demea scaccia Criside

Perikeiroméne 344-397: il riconoscimento

L’ETA’ IMPERIALE

Introduzione storica

- **La biografia**

La nascita del termine “βιογραφία”; la questione della biografia nel mondo antico; autori precedenti al IV secolo a.C.; due modelli biografici; la biografia peripatetica; la biografia grammaticale alessandrina.

Plutarco

Plutarco: notizie biografiche; le opere; i *Moralia*; le *Vite parallele*; mondo concettuale; lingua e stile.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

- **Vita di Alessandro** 1: storia e biografia
- *Vita di Alessandro* 50-52, 7: l'uccisione di Clito
- **Amatorius** 23-24 *passim*: l'elogio del matrimonio
- Vita di Cesare** 63-66: la morte di Cesare
- Vita di Cesare* 69: il *daimon* di Cesare colpisce i congiurati
- Vita di Antonio** 76-77; 85-86: morte di Antonio e Cleopatra

Approfondimenti

- Le finalità delle *Vite parallele* (Karl Ziegler)
- L'elogio del matrimonio (Gilda Tentorio)
- L'aneddoto

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti:

Il viaggio

Stranieri tutti e ovunque

Razionalità e irrazionalità

Vita di Alessandro 50-52, 7: l'uccisione di Clito

Vita di Cesare 69: il *daimon* di Cesare colpisce i congiurati

Libertà e Necessità *Vita di Cesare* 63-66: la morte di Cesare

Le donne nella realtà e nelle arti *Amatorius* 23-24 *passim*: l'elogio del matrimonio

Lettura, analisi del testo e traduzione dal greco dei seguenti testi:

Senofonte *Anabasi* :

Il sogno di Senofonte

Il mare! Il mare!

Senofonte decide di ricondurre i Greci in patri

Senofonte *Ciropedia* :

Ritratto di Ciro

Platone *Apologia* *La missione di Socrate*

Lisia *Per l'uccisione di Eratostene*

- Storia di un matrimonio, Lisia *Per l'uccisione di Eratostene*
- **capitoli- 6-26**

- Non avevo risentimenti di altro genere contro Eratostene, *Lisia Per l'uccisione di Eratostene*
- Non avevo risentimenti di altro genere contro Eratostene, *Lisia Per l'uccisione di Eratostene*
- Plutarco Archimede muore durante l'assedio di Siracusa
- Plutarco *Vite dei dieci oratori: Lisia, un destino da meteco*,
- *Apollodoro, Orfeo ed Euridice*

Gli argomenti studiati in questo capitolo hanno permesso di approfondire i nodi concettuali seguenti

Razionalità e irrazionalità Il sogno di Senofonte; Apollodoro, Orfeo ed Euridice

Uomo e Natura Il mare! Il mare!

Il viaggio Senofonte decide di ricondurre i Greci in patria

Senofonte Ciropedia Ritratto di Ciro

Libertà e necessità Platone *Apologia* : La missione di Socrate; Plutarco Archimede muore durante l'assedio di Siracusa

Realtà e apparenza Storia di un matrimonio

Lisia Per l'uccisione di Eratostene **capitoli- 6-26**

Lisia Per l'uccisione di Eratostene

Stranieri tutti e ovunque Plutarco, *Vite dei dieci oratori: Lisia, un destino da meteco*

Argomenti da studiare dopo il 15 maggio

Callimaco e le sue opere.

Apollonio Rodio e il rinnovamento del poema epico.

Teocrito e il genere bucolico

Programma di latino

Classe VE

A. S.

2024/2025

Prof. ssa Francesca D'Amico

Testo: PRIMORDIA RERUM (storia e antologia della letteratura latina)

Mortarino-Reali-Turazza

Loescher

L'età augustea (volume secondo)

- **L'età augustea**

L'età augustea: politica, letteratura.

Il secondo triumvirato. La battaglia di Azio, la politica di Augusto e i titoli di Augusto. La *Pax Augusta*. Le *Res gestae divi Augusti*. Il circolo di Mecenate. La propaganda augustea. L'attività culturale di Asinio Pollione. La poesia "leggera" del circolo di Messalla Corvino. Il problema della successione. Il classicismo augusteo e il sistema dei generi letterari. L'Ara pacis. La rielaborazione dei modelli greci: l'*aemulatio* e l'arte allusiva; classico e classicismo; la diffusione della cultura.

Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:

Res gestae divi Augusti 34: Augusto si presenta

Res gestae divi Augusti 3: un *princeps* vittorioso ma clemente.

1. Approfondimenti

Il manifesto del principato augusteo: l'Ara pacis Augustae.

Le parole dell'impero.

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale di fronte al potere e alla guerra : circolo di Mecenate; circolo di Messalla Corvino. L'attività culturale di Asinio Pollione

Realtà apparenza: la propaganda augustea

Stranieri tutti e ovunque La battaglia di Azio

Libertà e necessità la politica di Augusto e i titoli di Augusto. La *Pax Augusta*. Il problema della successione

● Virgilio

Publio Virgilio Marone : la nascita e l'educazione; da Mantova a Roma; l'angoscia per le guerre civili; la composizione delle **Bucoliche**; l'ingresso nel circolo di Mecenate e le **Georgiche**; la stesura dell'**Eneide**.

Lingua e stile: gli aspetti formali delle *Bucoliche*; l'arte delle *Georgiche*; l'*Eneide*, sintesi di molte esperienze: un lessico composito, lo stile tra sublime e soggettivismo.

Le **Bucoliche**: Virgilio e la poesia pastorale, la campagna virgiliana: un mondo ideale. Partecipazione e autobiografismo: allusioni personali e politiche. I temi delle *Bucoliche*: una complessa architettura; l'età dell'oro nell'ecloga IV; Cornelio Gallo, poeta d'amore: l'ecloga X.

Le **Georgiche**: un poema didascalico; il ruolo di Mecenate; la presenza di Ottaviano; la questione del doppio finale; il rapporto con i modelli: Esiodo, la poesia di età ellenistica, l'eredità di Lucrezio. I temi delle *Georgiche*: il lavoro e l'ambivalenza della realtà; la prospettiva religiosa tra epicureismo e stoicismo; la struttura del IV libro.

L'**Eneide**: il rinnovamento del genere epico, la materia e i modelli, il soggettivismo virgiliano; i temi dell'*Eneide*: la guerra e l'avventura, l'amore, Roma e Augusto, il Fato e il mito, le origini di Roma, i valori e l'identità di Roma, la storia etica e politica, le "zone d'ombra" nella poesia dell'*Eneide*.

Testi (lettura in traduzione italiana)

- Bucoliche* 1 Tra finzione pastorale e realtà storica: l'esproprio dei campi
- Bucoliche* 4 Il puer e il rinnovamento dell'umanità
- Le *Georgiche* 1, 1-42: il proemio
- Le *Georgiche* 1, 118-159: il lavoro, fonte di progresso
- Le *Georgiche* 2, 136-176: le lodi dell'Italia
- Le *Georgiche* 4, 125-146: il vecchio di Corico
- Le *Georgiche* 4, 453-527: Orfeo ed Euridice

- L'*Eneide* 1, 1-33: il proemio
- L'*Eneide* 1, 254-296: Giove predice a Venere la grandezza di Roma
- L'*Eneide* II, vv. 721-744: la scomparsa di Creusa
- L'*Eneide* II, vv. 745-770: lo spettacolo della città saccheggiata
- L'*Eneide* II, vv. 771-795: l'apparizione di Creusa
- L'*Eneide* 4, 1-30: Didone confessa alla sorella Anna l'amore per Enea
- L'*Eneide* 4, 331-387: Enea e Didone, il dovere e la passione
- L'*Eneide* 4, 642-671: Il suicidio di Didone

L'Eneide 4, 305-330: Disperate parole di Didone a Enea
L'Eneide, VI, vv. 450-476: Didone negli Inferi
L'Eneide 6, 847-887: Luttuoso destino di Marcello
L'Eneide XII, 887-952: Enea uccide Turno

Lettura in traduzione dell'intero VI libro dell'Eneide

Approfondimenti

Echi bucolici nella poesia del Novecento: Pascoli, Montale, Zanzotto

L'età dell'oro: dal mito alla storia

Le Georgiche tra echi lucreziani e "novità" augustee

Il mito di Orfeo ed Euridice nelle *Georgiche* di Virgilio e nelle *Metamorfosi* di Ovidio

Aristeo e Orfeo a confronto

Massimo Gioseffi: il viaggio di Enea alla conquista di sé

Virgilio nell'opera di Dante: tra realtà e allegoria

Antonio La Penna: Virgilio e i giovani eroi: tra compianto e ammirazione

Ascanio raffigurato nell'arte

Didone e il suo "mito"

Guido Paduano: l'esitazione amletica di Enea

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali

L'intellettuale (Virgilio) di fronte al potere e alla guerra

Il rapporto Uomo /Natura: "Bucoliche" e "Georgiche"

Realtà/apparenza: "Bucoliche", 1, Tra finzione pastorale e realtà storica, l'esproprio dei campi. "Georgiche", il lavoro e l'ambivalenza della realtà

Il viaggio : "Eneide". Il viaggio nel mondo dei morti: Georgiche , libro IV Orfeo ed Euridice. Eneide libro VI.

Stranieri tutti e ovunque: "Eneide"

Libertà e Necessità: "Eneide"

Le donne (Euridice, Creusa, Didone, Anna, Lavinia)nella realtà e nelle arti

Razionalità e irrazionalità: *Bucoliche* 4, Il puer e il rinnovamento dell'umanità.

Georgiche Aristeo e Orfeo a confronto; *Eneide* 4, 331-387, Enea e Didone: il dovere e la passione.

Ovidio

Publio Ovidio Nasone: la vita, da Sulmona ai salotti di Roma, l'esilio sul mar Nero. Una poesia varia: le opere erotiche, i poemi più impegnati, i componimenti dell'esilio. Lingua e stile: una grande raffinatezza stilistica, una lingua varia.

Ovidio poeta d'amore: tra elegia "lieta" e finalità didascaliche. Gli *Amores*, le *Heroides*. La poesia didascalica d'argomento amoroso: l'*Ars amatoria*, i *Remedia amoris*, *Medicamina faciei femineae*.

Sperimentalismo e impegno: *Metamorfosi* e *Fasti*. Le *Metamorfosi*: un *perpetuum carmen*, varietà stilistica e tematica, il ribaltamento del codice epico. I *Fasti*, un tentativo di poesia "augustea". Tristi versi dall'esilio: i *Tristia*.

Testi (lettura in traduzione italiana)

Amores 1, 1: l'ispirazione elegiaca

Amores 1, 9: la "milizia d'amore"

Amores 3, 15: dall'elegia d'amore a una poesia più "impegnata"

Heroides 1, 1-14; 57-80; 97-116: Penelope scrive a Ulisse

Ars amatoria 1, 1-40: il proemio

Ars amatoria 1, 89-134: i luoghi dell'amore, il teatro

Ars amatoria 3, 101-128: elogio della modernità

Ars amatoria 2, vv. 273-336; 641-666: consigli per conquistare una donna

Ars amatoria 3, vv. 257-310: consigli alle donne

Metamorfosi 1, 1-31: il proemio

Metamorfosi 1, 525-567: Apollo e Dafne

Metamorfosi 2, 319-366: la disgrazia di Fetonte e la metamorfosi delle sorelle

Metamorfosi 3, 393-473: Narciso si innamora della propria immagine

Metamorfosi 6, 129-145: il mito di Aracne

Fasti 4, 827-854: la fondazione di Roma, il dolore di Romolo

Tristia 4, 10: il bilancio di una vita: l'autobiografia di Ovidio

Approfondimenti

Lusso, moda, cosmesi femminile nella Roma di Augusto

Lorenzo Braccesi: Ovidio nemico del moralismo augusteo

Italo Calvino legge Ovidio

Gli argomenti del capitolo 5 sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali seguenti

L'intellettuale (Ovidio) di fronte al potere e alla guerra

Le donne nella realtà e nelle arti

Libertà e necessità: Metamorfosi, L'esilio sul mar Nero e i tristi versi dall'esilio

Stranieri tutti e ovunque: i componimenti dell'esilio

Realtà apparenza: Ars amatoria 1, 89-134, I luoghi dell'amore, il teatro. Lusso, moda, cosmesi femminile nella Roma di Augusto

Testo: “PRIMORDIA RERUM”

dalla prima età imperiale al tardo antico

(volume terzo)

- **L'età giulio-claudia**

L'età giulio-claudia: storia e cultura.

Le coordinate storiche: la difficile successione ad Augusto. La dinastia giulio-claudia: il principato di Caligola, Claudio e Nerone Il clima culturale: cultura del consenso e opposizione; peculiarità dell'età di Nerone; la storiografia dell'età giulio-claudia; il mito di Alessandro Magno: l'*imitatio Alexandri* a Roma; i generi poetici.

Poesia e prosa nella prima età imperiale

La tradizione della favola e Fedro: il rapporto con Esopo (*Fabulae* 1, *Prologus*). Lettura, analisi e commento de *Il lupo e l'agnello* (*Fabulae* 1,1), *Le rane chiedono un re* (*Fabulae* 1,2), *Il cervo alla fonte* (*Fabulae* 1,12), *La volpe e l'uva* (*Fabulae* 4,3), *L'asino e il vecchio pastore* (*Fabulae* 1,15).

Storiografia e aneddotica: i letterati tra adulazione e opposizione

Valerio Massimo esalta Tiberio.

Cremuzio Cordo, storico di opposizione, secondo Tacito.

Approfondimenti

Nuove sedi del potere: la *Villa Iovis* a Capri e la *Domus Aurea* a Roma

Gli storici e l'incendio di Roma: "innocentisti" e "colpevolisti"

Tacito, *Annales* 4,34,1-2 Cremuzio Cordo, storico d'opposizione

Lucia Rodler: Da Esopo a Fedro, la favola diventa "letteratura"

Gli argomenti del capitolo 1 (volume terzo) stati oggetto di riflessione sui nodi concettuali

L'intellettuale di fronte al potere e alla guerra: i letterati tra adulazione e opposizione

Libertà e necessità: la difficile successione ad Augusto. La dinastia giulio-claudia

Realtà apparenza: Fedro, Le rane chiedono un re (Fabulae 1,2), Il cervo alla fonte (Fabulae 1,12), La volpe e l'uva (Fabulae 4,3), L'asino e il vecchio pastore (Fabulae 1,15).

Razionalità e irrazionalità: il principato di Caligola

● Lucio Anneo Seneca

Seneca: vita e opere; i temi principali: il tempo, la morte, l'irrazionale. Seneca tra potere e filosofia; vita attiva e ripiegamento su di sé; il saggio e gli altri uomini; dalla riflessione filosofica alla precettistica etica. Lingua e stile.

Le opere.

Dialogi

Gli scritti filosofico-morali *De providentia. De constantia sapientis. De ira. De vita beata. De otio. De tranquillitate animi. De brevitae vitae.*

I dialoghi di genere consolatorio: *Consolatio ad Marciam*. *Consolatio ad Helviam matrem*; *Consolatio ad Polybium*.

Le tragedie di argomento greco.

Opere a carattere politico filosofico: i trattati *De clementia* e *De beneficiis*

Un'opera con fine etico-pedagogico: *Naturales quaestiones*

Il testamento spirituale di Seneca: *Epistulae morales ad Lucilium*

Una satira menippea: Apokolokyntosis o ludus de morte Claudii

Testi (lettura in traduzione italiana)

De tranquillitate animi 2, 1-3: la ricerca della tranquillità

Consolatio ad Polybium 13, 1-4: Claudio e Caligola
Apokolokyntosis 5-7, 1-3 Comparsa di Claudio tra gli dei

De clementia 1, 1, 1-4: monarchia assoluta e sovrano illuminato

Naturales quaestiones, *Praefatio* 1-8: sia la scienza sia la filosofia possono giovare all'uomo

De brevitate vitae 1: *Vita satis longa*

Fedra vv.129-135; 165-170; 177-185: la sconvolgente passione dell'eros
Fenicie vv. 636-664 dialogo tra Giocasta ed Eteocle sull'avidità di potere
De beneficiis 1, 1-3: le cause dell'ingratitudine

Epistulae 1: Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita

Epistulae 24, 15-21: La morte ci accompagna in ogni momento

Epistulae 47, 5-9: Condizione degli schiavi

Epistulae 47,10-21: Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della sorte

Epistulae 95 Siamo le membra di un grande corpo

Epistulae 96: *Vivere, Lucili, militare est*

Approfondimenti

Il termini della filosofia

Il saggio e lo scorrere del tempo

La morte del saggio: Seneca nella storia dell'arte

Vito Mancuso, attraverso la lettera 23 a Lucilio, riflette sulla gioia

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (il filosofo Seneca) di fronte al potere . I trattati: De clementia; De beneficiis. L'Apokolokyntosis. *Consolatio ad Polybium* 13, 1-4: Claudio e Caligola

Libertà e necessità : Il saggio e lo scorrere del tempo. Il saggio e la morte

Stranieri tutti e ovunque: l'esilio in Corsica. *Consolatio ad Helviam matrem. Consolatio ad Polybium* .Schiavi e liberti nella Roma imperiale.

Realtà apparenza: Apokolokyntosis

Il rapporto Uomo /Natura: *Naturales quaestiones*

Il viaggio: *De brevitae vitae* 1, *Vita satis longa est*; Apokolokyntosis

Razionalità e irrazionalità: *De ira*. Il teatro di Seneca: la sconvolgente passione dell'eros in Fedra ("*Fedra*" vv.129-135; 165-170; 177-185)

Le donne nella realtà e nelle arti : le eroine femminili nelle tragedie di Seneca, in particolare *Giocasta nella "Phoenissae"*; *Medea e Fedra*

● Petronio

Il **Satyricon**: l'opera e l'autore. Un genere letterario composito: la riflessione sul titolo, la struttura romanzesca, la parodia epica, le cinque novelle. Petronio tra fantasia e realismo. La *Cena Trimalchionis*. Lingua e stile.

Testi (lettura in traduzione italiana)

<i>Satyricon</i> 1-4	La decadenza dell'oratoria
<i>Satyricon</i> 132, 15	Un'opera di "moderna semplicità"
<i>Satyricon</i> 26, 7-8; 27	"Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore"
<i>Satyricon</i> 31, 3-11; 32-33	Trimalchione giunge a tavola
<i>Satyricon</i> 37	Fortunata, la moglie di Trimalchione
<i>Satyricon</i> 41, 6-12	Dionisismo e ubriachezza
<i>Satyricon</i> 68	Durante la cena tra pietanze e performances canore
<i>Satyricon</i> 71	Il testamento di Trimalchione
<i>Satyricon</i> 111-112	La matrona di Efeso
<i>Satyricon</i> 116	L'arrivo a Crotone

● Approfondimenti

Schiavi e liberti nella Roma imperiale

Il tema del banchetto: tra sacro e profano

Eumolpo, poeta da strapazzo e storyteller di successo (M. Labate)

Petronio e il ‘fragile schermo’ della letteatura (Massimo Gioseffi)

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Petronio) di fronte al potere

Libertà e necessità : La morte di Petronio negli Annales di Tacito

Il viaggio: Il viaggio avventuroso di Encolpio e Gitone, Ascilto ed Eumolpo

Le donne nella realtà e nelle arti : Fortunata, la moglie di Trimalchione, *Satyricon* 37 La matrona di Efeso, *Satyricon* 111-112

Stranieri tutti e ovunque: Schiavi e liberti nella Roma imperiale

Realtà apparenza: *Satyricon*: un genere letterario composito. Petronio e il ‘fragile schermo’ della letteatura (Massimo Gioseffi) . “Da chi si va oggi? Trimalchione, un gran signore” *Satyricon*: 26, 7-8; 27. Il tema del banchetto: tra sacro e profano.

Razionalità e irrazionalità: Dionisismo e ubriachezza, *Satyricon* 41, 6-12.
Il tema del banchetto: tra sacro e profano.

Eta flavia

Le coordinate storiche.

L'anno dei quattro imperatori. La dinastia flavia (69-96 d.C.). La società al tempo dei Flavi. Il clima culturale.

Quintiliano, il professore di retorica

La vita. La cattedra di eloquenza. “*Institutio oratoria*”. Lingua e stile

Testi (Lettura in tradizione italiana):

Institutio oratoria

<i>Praefatio</i> 9-10	Il manuale per la formazione dell'oratore
1, 2, 1-5; 18-22	La scuola è migliore dell'educazione domestica
1,3,8	L'amore per lo studio si fonda sulla volontà
1, 3,8-16	Necessità del gioco e valore delle punizioni
10,1, 105-112	Elogio di Cicerone
10, 1, 125-131	Il giudizio su Seneca

Approfondimenti.

La scuola e l'educazione

Il sistema scolastico romano

La figura professionale del retore (Henri-Irénée Marrou)

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali seguenti:

L'intellettuale (Quintiliano) di fronte al potere e alla guerra

Libertà e necessità L'amore per lo studio si fonda sulla volontà

Realtà, apparenza La scuola è migliore dell'educazione domestica

L'età di Traiano e Adriano

Le coordinate storiche. Un'epoca di stabilità politica e di espansione. Il clima culturale.

Approfondimenti

La colonna Traiana, un 'rotocalco' di pietra.

La Villa Adriana a Tivoli

● **Tacito tra biografia, etnografia e oratoria**

Publio Cornelio Tacito: la vita, la brillante carriera politica, l'attività oratoria e letteraria. Moralismo e pessimismo, Tacito e il "destino dell'impero"; lingua e stile: *inconcinnitas, brevitās, gravitas*.

Le opere: le due monografie, *Agricola* e *Germania*. Il *Dialogus de oratoribus*; *Historiae*; *Annales*. Il metodo storiografico.

● **Testi (Lettura in tradizione italiana) :**

Historiae 1, 1: la promessa di scrivere "senza odio e senza amore"

Agricola 42: Agricola "uomo buono" sotto un "principe cattivo"

Agricola 43: la morte di Agricola

Agricola 1-3: "Ora finalmente possiamo respirare"

Agricola 30: il discorso di Calgaco e la durezza del potere

Germania 4-5: i Germani sono come la loro terra
Germania 14: i Germani, popolo di guerrieri
Germania 18-19: virtù morali dei Germani e delle loro donne
Germania 25: schiavi e liberti presso i Germani

Dialogus de oratoribus 36: la fiamma dell'eloquenza

Annales 1, 1: raccontare i fatti *sine ira et studio*
Annales 13,2: Seneca e Burro guide di Nerone
Annales 14, 7-10 *passim*: il matricidio, la morte di Agrippina
Annales 14, 55-56: falsità di Nerone e il "licenziamento" di Seneca
Annales 15, 62-64: il suicidio esemplare di Seneca
Annales 15, 38-39: Roma brucia, Nerone canta l'incendio di Roma
Annales 15-42: dopo l'incendio, la *Domus Aurea*

● Approfondimenti

I termini della storiografia

Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica

Le parole dello storico davanti all'impero

Gli argomenti studiati sono stati oggetto di riflessioni sui nodi concettuali

L'intellettuale (Tacito) di fronte al potere e alla guerra

Libertà e necessità Agricola. Tacito e la riflessione sul potere: *Agricola* 1-3: "Ora finalmente possiamo respirare." *Dialogus de oratoribus* 36: la fiamma dell'eloquenza. *Annales* 15, 62-64: il suicidio esemplare di Seneca

Le donne nella realtà e nelle arti : *Germania* 18-19 Virtù morali dei Germani e delle loro donne. *Annales* 14, 7-10 *passim*: il matricidio, la morte di Agrippina.

Stranieri tutti e ovunque : *Germania*

Razionalità e irrazionalità : *Historiae* 1, 1: la promessa di scrivere "senza odio e senza amore". *Annales* 1, 1: raccontare i fatti *sine ira et studio*. *Annales* 15, 38-39 Roma brucia, Nerone canta l'incendio di Roma.

Realtà/apparenza : Tacito e la “purezza” della razza germanica: una mistificazione ideologica . *Agricola* 30: il discorso di Calgaco e la durezza del potere. *Annales* 14, 55-56: falsità di Nerone e il “licenziamento” di Seneca.

Autori, argomenti e testi da studiare dopo il 15 Maggio

Lucano e il poema storico “*Bellum civile*”

Marziale e l’epigramma

Svetonio, dalle “Vite dei Cesari” Caligola, il ritratto della pazzia

Approfondimenti e compiti di realtà

Nodo concettuale

Realtà /apparenza: Il tema del doppio

Lettura di un passo “Sosia e il suo doppio” tratto dalla commedia di Plauto “*Anfitrione*”.

Lettura critica “Sosia, ovvero il doppio nell’antichità”

Lettura critica “Dagli eroi ai supereroi: umano e divino nel mondo di ieri e di oggi”

Realizzazione di un video dal titolo “Qui e oggi Mercurio reciterà con me ...e io con lui “ in cui i versi studiati della commedia “*Anfitrione*” di Plauto sono stati interpretati e ricuciti in una riscrittura moderna.

Razionalità e irrazionalità: realizzazione di un video e di una canzone con testo inedito e musica originale sul mito di Orfeo ed Euridice.

Realizzazione di un video su Didone e Fedra vittime di furor amoroso

Lettura, analisi e traduzione dal latino dei seguenti testi

Cicerone, “*Pro Caecina*” Il diritto civile

Tito Livio, *Ab urbe condita* XXIV 33,9-34,12 La morte di Archimede

***Res gestae divi Augusti* 34** Augusto si presenta

Valerio Massimo, *Factorum et dictorum memorabilium libri novem*

Praefatio

Valerio Massimo esalta Tiberio

Fedro,

Fabulae1, Prologus Il rapporto con Esopo

*Fabulae*1,1 Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso

*Fabulae*1,2 Le rane chiedono un re

*Fabulae*1, 12 Il cervo alla fonte

Fabulae 1,35 L'asino e il vecchio pastore

Fabulae 4,3 La volpe e l'uva

Virgilio,

Eneide

Libro I vv. 1-11 Il proemio

Libro IV vv.1-30 Didone confessa l'amore per Enea alla sorella Anna

Libro XII vv.435-440 Enea ed Ettore modelli per Ascanio

Seneca,

De brevitae vitae 1 Vita satis longa

Epistulae ad Lucilium 9 "Omnia bona mea mecum sunt"

Epistulae ad Lucilium 99 La ricchezza non dà la felicità, Seneca

Petronio

*Satyricon*132,15 Un'opera di 'moderna semplicità'

Tacito

Germania 18-19 Virtù morali dei Germani e delle loro donne

Agricola Ritratto di Agricola

Dialogus de oratoribus Poesia e oratoria a confronto e decadenza dell'oratoria

Annales

I,1 Raccontare i fatti *sine ira et studio*

IV,34 1-2 Cremuzio Cordo, storico d'opposizione

VI, 8 Caduta e morte di Seiano

XVI, 18 Petronio, *elegantiae arbiter* alla corte di Nerone

XVI,19 Morte di Petronio,

RELAZIONE FINALE MATEMATICA – FISICA

CL. 5° SEZ. E – a.s. 2024/2025

PROF. LOPEZ CIRO

-

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5° sez. E indirizzo classico, presa in carico dallo scrivente fin dal 1° anno, è composta da 23 alunni.

La classe ha dimostrato un interesse costante per la matematica fin dal 1° anno riportando valutazioni molto soddisfacenti e in alcuni casi anche eccellenti.

Lo stesso dicasi anche per la fisica (materia iniziata dal 3° anno)

Le lezioni si sono svolte in un clima di generale attenzione. Sotto il profilo comportamentale e del rispetto delle regole non si è rilevato alcun episodio degno di rilievo. Gran parte della classe ha sempre partecipato in modo dinamico e propositivo alle attività che venivano di volta in volta proposte, mostrando impegno, senso di responsabilità e maturità adeguate al contesto. Un cospicuo gruppo di alunni mostra passione e propensione per la materia.

Solo un paio di alunni ha incontrato difficoltà nello studio delle due materie ma comunque alla fine ha raggiunto risultati sufficienti. Durante tutto l'anno è stato verificato con costanza lo svolgimento dei compiti assegnati ed è stata valutata anche la partecipazione alle discussioni aperte a tutta la classe

OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI-DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In termini di competenze ed abilità, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi secondo quanto deliberato nelle riunioni per Dipartimento. In particolare, la classe ha mostrato consapevolezza delle tecniche e delle procedure di calcolo algebrico, propensione al problem solving, una maggiore padronanza nell'analisi dei dati e nell'interpretazione dei risultati, un utilizzo più appropriato del linguaggio e della simbologia specifici della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati in fase di valutazione hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze;

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Impegno e partecipazione;
- Comportamento;
- Frequenza

SCALA DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Voto
Nessuna	Non riesce ad eseguire compiti semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze neanche a problemi semplici	2-3
Scarsa	Commette gravi e diffusi errori anche in compiti semplici	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici problemi	4
Superficiale e non completa	Commette errori non gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori non gravi	5
Completa ma non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	6
Completa e approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	7
Completa e	Non commette	Applica le	8

ampliata	errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi	procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	
Completa ampliata e coordinata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi mostrando originalità di percorso	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni, mostrando originalità nella soluzione del problema	9-10

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 5° SEZ. E
a.s. 2024-2025
PROF. LOPEZ CIRO

Definizione di funzione.

Definizione di dominio, codominio.

Funzione inversa.

Funzioni pari e dispari.

Ricerca del campo di esistenza di una funzione: razionale, irrazionale, logaritmica ed esponenziale

Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione

Definizione di intorno di un punto

Definizione di limite finito di una funzione in un punto e all'infinito

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto e all'infinito

Limite sinistro e limite destro di una funzione. .

Il calcolo dei limiti.

Le operazioni sui limiti.

Le forme indeterminate: $(0/0)$, (∞/∞)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

I punti di discontinuità di una funzione.

Gli asintoti di una funzione

Definizione e ricerca dell'asintoto verticale, dell'asintoto orizzontale e dell'asintoto obliquo di una funzione razionale fratta

Definizione di derivata prima di una funzione.

Significato geometrico della derivata prima.

La retta tangente al grafico di una funzione.

Continuità e la derivabilità.

Regole di derivazione

Derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni

Le derivate di ordine superiore al primo.

Teorema di de Hopital, Rolle, Lagrange
Intervalli di crescita e decrescenza.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Ricerca di flessi di una funzione intera razionale

Primitiva di una funzione e definizione di integrale indefinito e integrale definito di una funzione

PROGRAMMA DI FISICA

CLASSE 5° SEZ. E

a.s. 2024-2025

PROF. LOPEZ CIRO

Eletttrizzazione e carica elettrica.

Eletttrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

La forza di Coulomb

Il campo elettrico.

Linee di forza di una carica elettrica

Intensità del campo elettrico su una carica elettrica e intensità del campo elettrico posta a distanza r da una carica elettrica.

Vettori linearmente dipendenti e indipendenti in $\mathbb{R}$

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss

Applicazione del teor. Di Gauss

Densità lineare e superficiale di carica

Lavoro del Campo elettrico

Lavoro di un campo elettrico non uniforme

Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme e non uniforme. Energia meccanica

Capacità di un conduttore.

Condensatori piani.

Capacità di un condensatore e il campo elettrico di un condensatore.

Significato fisico della derivata

Velocità come derivata 1^a dello spostamento rispetto al tempo

Accelerazione come derivata 2^a dello spostamento rispetto al tempo

RELAZIONE FINALE – SCIENZE NATURALI - A.S. 2024/2025

Docente: Stefano Cuticone

Materia: Scienze naturali

Classe: V E Indirizzo Classico

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 studenti. Ho insegnato scienze naturali in questa classe a partire dallo scorso anno, affrontando quindi con loro sia il programma di quarto che quello di quinto.

Nel corrente anno scolastico la scarsità del tempo a disposizione ha pesantemente condizionato lo svolgimento dell'azione didattica. Ad eccezione di qualche difficoltà sulla prima parte del programma (idrocarburi e gruppi funzionali), complessivamente la maggior parte della classe ha dimostrato un discreto impegno e interesse nella materia.

Nello specifico, un primo gruppo di alunni ha partecipato sempre attivamente, mostrando autonomia nello studio e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, il quale ha raggiunto ottimi livelli in termini di conoscenze, competenze ed abilità; un secondo gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato soddisfacente orientamento agli obiettivi e capacità di sintesi ed astrazione; ed un terzo gruppo, molto ristretto, che ha invece preso parte in modo meno attivo e/o con scarsa frequenza allo svolgimento della didattica, e che sta provando a raggiungere con più difficoltà dei risultati sufficienti. A livello comportamentale non si è verificato durante le mie ore nessun episodio scorretto, anzi la classe ha sempre mostrato un atteggiamento di rispetto e collaborazione, svolgendo puntualmente gli esercizi assegnati per casa.

Durante il corso dell'anno scolastico ho cercato di catturare l'attenzione degli studenti alternando lezioni frontali, lezioni partecipate e didattica laboratoriale, richiamando spesso i collegamenti tra i vari argomenti affrontati e potenziali collegamenti interdisciplinari. In relazione alla programmazione curricolare di inizio anno, la classe non è riuscita ad affrontare tutti i contenuti prefissati, sacrificando alcuni argomenti e svolgendone inevitabilmente altri in modo più superficiale a causa delle diverse interruzioni didattiche.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze.

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di reattività che le caratterizza;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica e dei processi di manipolazione del DNA;
- conoscenza delle caratteristiche fisiche della Terra (struttura interna, flusso di calore, campo magnetico e sue variazioni)

- conoscenza delle principali forze operanti nella litosfera e che hanno come conseguenza la tettonica delle placche;

- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici alla moderna teoria della dinamica terrestre

- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;

- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;

- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle inter-relazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;

- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;

- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico.

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;

- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;

- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici sulla Terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica in presenza: lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; didattica laboratoriale; esercitazioni collettive, controllo esercizi assegnati; verifiche per la certificazione delle conoscenze e competenze.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza: LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, YouTube), lavagna tradizionale; piattaforme per le videolezioni (Google Meet), piattaforme per la ricerca di materiali (Zanichelli, YouTube), piattaforme e applicativi per la preparazione, il caricamento di materiali e verifiche (Google Classroom, Registro Elettronico).

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Considerati il monte ore assegnato, le lacune pregresse, la ricchezza del programma da svolgere e le frequenti interruzioni delle ore di didattica per svariati motivi, si è preferito optare per praticità per delle verifiche scritte; il numero delle verifiche scritte quindi è stato maggiore delle verifiche orali, che spesso sono state effettuate a recupero di verifiche scritte non positive o per gli assenti nel giorno del compito scritto. Alle verifiche di tipo tradizionale sono state aggiunte anche delle verifiche formative pratiche, sulla produzione da parte degli alunni di materiale autentico (in forma di presentazione Powerpoint o altro tipo di formato) su alcuni specifici argomenti sviluppati (ad esempio a seguito di alcune esperienze pratiche di laboratorio).

I Quadrimestre: 2 verifiche scritte;

II Quadrimestre: 2/3 verifiche.

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

Si sono svolte in itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe;
- b. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

PROGRAMMA SVOLTO

SCIENZE

Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5

Sezione: E Liceo Classico

Docente: CUTICONE STEFANO

TESTO ADOTTATO	CASA EDITRICE	AUTORE
Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica	Zanichelli	Sadava, Hillis
Litosfera Geologia strutturale e fenomeni sismici Dinamica terrestre Dinamica dell'atmosfera e del clima - 2° biennio e 5° anno	Mondadori	Crippa, Fiorani
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Powerpoint e PDF riassuntivi delle lezioni, video Youtube	

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E CONTENUTI	
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Ripasso atomi e forma delle molecole	Come è fatto un atomo
	Il legame covalente e la formazione delle molecole
	La simbologia di Lewis e gli orbitali atomici

	La forma tridimensionale delle molecole (VSEPR)
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Ripasso polarità delle molecole	Elettronegatività e il legame idrogeno
	Molecole polari
	Molecole apolari
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Isomeri	Isomeri strutturali
	Stereoisomeri
	Esempio della Talidomide
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Gli idrocarburi e i gruppi funzionali	Alcani, alcheni, alchini
	Idrocarburi lineari
	Idrocarburi ciclici
	Benzene (cenni)
	Gruppi funzionali (cenni)
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
I carboidrati	Funzioni degli zuccheri nel mondo vivente
	Aldosi e chetosi
	Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

	Differenza tra amido, glicogeno e cellulosa
	Edulcoranti o dolcificanti artificiali
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
I lipidi	Acidi grassi
	Trigliceridi
	Fosfolipidi
	Colesterolo
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Le proteine	Gli aminoacidi e il legame peptidico
	La struttura terziaria e quaternaria di una proteina
	Esempio dell'emoglobina
	Funzioni delle proteine
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Gli acidi nucleici	I nucleotidi
	Il DNA
	L'RNA
	I tipi principali di RNA nella cellula

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
La biologia molecolare e le biotecnologie	L'espressione genica: dal DNA alle proteine
	Il codice genetico
	Epigenetica (cenni)
	Vaccini, il COVID-19, l'HIV
	Il sistema immunitario (cenni)
	Biotecnologie tradizionali e moderne
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Applicazioni biotecnologiche	DNA ricombinante
	Sistema CRISPR/Cas9
	Gli OGM (piante transgeniche)
	La terapia genica
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
La dinamica terrestre *	La struttura interna della Terra
	Il calore della Terra e il geomagnetismo
	La deriva dei continenti e la tettonica delle placche
	Onde sismiche e terremoti
UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
L'atmosfera e il clima *	Evoluzione e composizione dell'atmosfera

	L'effetto serra
	Il buco dell'ozono
	Cause naturali e antropiche delle variazioni della temperatura
	Il riscaldamento globale
EDUCAZIONE CIVICA: BIOETICA	
Gene-editing, la metodologia CRISPR e i risvolti etici delle loro applicazioni	

* I paragrafi svolti per scienze della Terra vengono di seguito elencati:

Sezione E

1. L'importanza dello studio delle onde sismiche
2. Le principali discontinuità sismiche
3. Gli strati interni della Terra
4. Il calore interno della Terra
5. Il campo magnetico terrestre

Sezione F

1. Le teorie fissiste
2. La teoria della deriva dei continenti
3. La morfologia dei fondali oceanici
4. Gli studi di paleomagnetismo
5. L'espansione dei fondali oceanici
6. Le anomalie magnetiche
7. L'età delle rocce del fondale

Sezione F2

1. La teoria della tettonica a placche
2. I margini di placca

Sezione G1

1. Composizione e struttura dell'atmosfera
2. Il bilancio radiativo della Terra

Sezione G2

1. Il clima (cenni)
2. Il cambiamento climatico
3. I rapporti IPCC
4. Le cause del cambiamento climatico
5. Gli impatti del cambiamento climatico
6. Mitigazione e adattamento
7. Le politiche nazionali e le azioni locali per il contrasto al cambiamento climatico

Nodi concettuali e argomenti di scienze naturali

Nodo	Collegamento
<i>L'INTELLETTUALE DI FRONTE AL POTERE E ALLA GUERRA</i>	Il sonar e le dorsali oceaniche
	Mengele e i gemelli
	I vaccini
	Eugenetica e nazismo
<i>LIBERTA' E NECESSITA'</i>	OGM
	Utilizzo dei combustibili fossili contro l'impatto ambientale
	Enantiomeri
	Terremoti
	Trapianti e compatibilità
	DNA ed epigenetica

<i>RAPPORTO UOMO-NATURA</i>	Sfruttamento ambiente e crisi climatica
	OGM: naturale o no?
	Siamo fatti di biomolecole
	Le biotecnologie: sfruttare la natura per un vantaggio dell'uomo
	I terremoti e l'uomo
<i>IL VIAGGIO</i>	Espressione genica (DNA, RNA, proteina)
	Il percorso dei virus (HIV e covid) nella cellula target
	Il movimento delle placche
	Migrazione di flora e fauna a causa del cambiamento climatico
<i>LA DONNA NELLA REALTA' E NELLE ARTI</i>	Marie Tharp e le dorsali oceaniche
	Rosalind Franklin e la struttura del DNA
	Doudna e Charpentier (CRISPR)
<i>STRANIERI TUTTI E OVUNQUE</i>	Sistema immunitario: self e non-self
	MHC e i trapianti
	Genotipo e fenotipo
	Migrazioni ambientali a causa del riscaldamento climatico
<i>REALTA' E APPARENZA</i>	Genotipo e fenotipo
	DNA ed epigenetica

	Isomeri
	OGM
<i>RAZIONALITA' E IRRAZIONALITA'</i>	Ragione o paura? Gli OGM
	Genio o pazzia: Jenner e i vaccini
	Zuccheri e Dolcificanti artificiali

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe consta di 23 studenti. La docente segue i ragazzi dal primo anno.

Nel complesso, i ragazzi si sono relazionati in maniera proficua con l'insegnante ed un buon gruppo ha partecipato in maniera attiva alle lezioni, con interventi critici, spunti e richieste di chiarimento o approfondimento. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso ed i ragazzi hanno preso parte con entusiasmo alle attività extracurricolari proposte dalla docente, ivi comprese le uscite pomeridiane a teatro.

Nella seconda parte dell'anno scolastico i ragazzi hanno avuto un lieve calo nel rendimento ed hanno palesato qualche difficoltà nella concentrazione, nello studio e nel sostenere il ritmo del lavoro, che quest'anno è stato particolarmente serrato. Alcuni hanno fatto numerose assenze e questo ha avuto una ricaduta negativa sul rendimento, rendendo difficile la sedimentazione dei contenuti e l'acquisizione solida degli stessi. Il livello di preparazione raggiunto è medio, con elementi d'eccellenza in grado di rielaborare criticamente i contenuti e di leggere in profondità i testi proposti e la permanenza di un gruppo di studenti con alcune difficoltà nell'elaborazione del testo scritto (argomentativo e analisi del testo), qualche incertezza nell'esposizione orale ed una conoscenza piuttosto superficiale dei brani affrontati in classe.

Nel corrente anno gli impegni scolastici della docente, referente Erasmus, ed il calendario scolastico hanno inciso sulle ore di lezione ed è stato necessario apportare alcune modifiche alla programmazione: non è stato possibile affrontare la lettura integrale di alcuni canti del

Paradiso dantesco ed inoltre autori del Novecento, come Pasolini e Calvino, sono stati trattati in maniera cursoria.

È stato affrontato durante l'anno un modulo trasversale di Educazione Civica, centrato sugli stereotipi di genere attraverso la lettura di novelle di Verga. Ciò ha permesso di soffermarsi sulla legislazione italiana relativa al diritto di famiglia, ai reati di adulterio e di violenza sessuale, a partire dal Codice Pisanelli e dal Codice Zanardelli.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze.

CONOSCENZE

Tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: analisi del testo letterario, tema argomentativo di tipologia B e C.

Percorso di letteratura da Leopardi a Pasolini.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti sa:

- Individuare autonomamente relazioni intertestuali all'interno della letteratura italiana o con altre letterature.
- Produrre testi coerenti e coesi per ogni scopo comunicativo.

CAPACITÀ

La maggior parte degli studenti è in grado di:

4. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti.
5. Pianificare secondo una forma testuale specifica un testo che rielabori tipi differenti di informazioni.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione partecipata, videolezioni realizzate dalla docente e caricate su Youtube, invio di materiali caricati su "Google classroom".

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

- Aula
- Lim
- Aula virtuale
- Piattaforme digitali(Google Workplace)
- Registro elettronico
- Cooperative learning

VERIFICHE SCRITTE E ORALI SVOLTE

Prove relative alle tre tipologie d'esame, colloqui orali.

PRIMO QUADRIMESTRE

n. 3 prove scritte, 2 prove orali

SECONDO QUADRIMESTRE

n. 3 prove scritte, ivi compresa la simulazione della prova d'esame, 2 prove orali.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

PROGRAMMA DI ITALIANO (con l'asterisco sono indicati gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio).

- Giacomo Leopardi.

La vita e le opere. L'ambiente familiare e la formazione. Le "conversioni". Pensiero e poetica. Il classicismo romantico. Il rapporto con gli intellettuali dell'epoca: Giordani, il Gabinetto Vieusseux e le accuse di antiprogressismo. Il rapporto con Recanati e con la famiglia. Il pensiero poetante: una filosofia asistemica e poetica. I *Canti*: le canzoni giovanili, i "piccoli idilli", i canti "pisano-recanatesi", il "Ciclo di Aspasia". Lo *Zibaldone*. La poetica del vago e dell'indefinito. Il tema della rimembranza. Teoria del suono; teoria della vista; doppia visione. La teoria del piacere, la noia, le illusioni ed il piacere della poesia. La riflessione sulla natura. Le *Operette morali*. Ultima fase della produzione poetica leopardiana, il significato de *La ginestra*: la critica al secolo XIX, il permanere del pessimismo e il motivo della "social catena".

Passi antologici:

-Dai *Canti*: “L’infinito”; “La sera del dì di festa”; “Il sabato del villaggio”; “A Silvia”; “A se stesso”; “La Ginestra”, v. 1-156.

-Dalle *Operette morali*: “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”; “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Tristano e di un amico”; “Cantico del gallo silvestre”.

-Passi tratti dallo *Zibaldone*: 353-355. 25 Novembre 1820 (Adelaide Antici); 165-172. Luglio 1820 (la teoria del piacere); 514-516 (il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza); 646-648. 12 Febbraio 1821 (una felicità senza limiti); 3714-3715. 17 Ottobre 1823 (la noia); 4175-4177. 19 e 22 aprile 1826 (la sofferenza di tutte le cose); 4426. Recanati, 14 Dicembre, Domenica, 1828 (la rimembranza); 4428. 2 Gennaio 1929 (una filosofia che non conduce alla misantropia).

Dall’ *Epistolario*: Lettera al padre, luglio 1819; A Pietro Giordani, 19 novembre 1819; A Louis De Sinner, 24 maggio 1832.

Nodi concettuali:

Il rapporto uomo-natura

“L’infinito”; “La sera del dì di festa”; “Il sabato del villaggio”; “La Ginestra”, v. 1-156; “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Zibaldone”, 165-172. Luglio 1820 (la teoria del piacere) 4175-4177. 19 e 22 aprile 1826 (la sofferenza di tutte le cose)

Il viaggio

“L’infinito”; “Zibaldone”, 514-516 (il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza); Lettera al padre, luglio 1819.

Stranieri tutti e ovunque

“Dialogo di Tristano e di un amico”; Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819; A Louis De Sinner, 24 maggio 1832.

- **Il periodo dell’Italia post-unitaria**: quadro generale della seconda metà del secolo XIX. L’Italia e l’Europa tra politiche coloniali e lotte sociali. La crisi dell’intellettuale.

- L’età del Positivismo: inquadramento storico-filosofico. Auguste Comte, Herbert Spencer ed il “darwinismo sociale”.

- L’irrazionalismo: Nietzsche, Bergson.

- **La Scapigliatura milanese.** Modelli europei. La *bohème*. Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese; il gusto dell'orrido; l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.

La poetica e lo stile. E. Praga, I. U. Tarchetti, A. Boito: caratteri generali delle loro opere.

Passi antologici:

- Emilio Praga: "Preludio", da *Penombre*
- Arrigo Boito: "Dualismo", "Case nuove", "Lezione di anatomia" da *Il libro dei versi*.
- Iginio Ugo Tarchetti: "Fosca", cap. XV, XXII, XXXIII ("L'attrazione della morte")

Nodo concettuale:

Stranieri tutti e ovunque.

- **Giosuè Carducci:** vita e opere. Dalla democrazia repubblicana all'involuzione romantica. Dall'antiromanticismo classicistico all'esotismo evasivo.

Passi antologici:

Da *Odi barbare*: "Nella piazza di San Petronio"; "Nevicata".

- **Naturalismo francese:** caratteri e canoni. I tre fattori che influenzano la psicologia e le azioni umane secondo Hippolyte Taine: *race, milieu, moment*. Modelli europei. Flaubert, Balzac, Zola, F.lli De Goncourt. L'eclissi del narratore; il compito sociale dello scrittore, l'impegno (*J'Accuse* di Zola). I "cicli" di romanzi.

Passi antologici:

- Edmond e Jules de Goncourt: *Germinie Lacerteux*, "Prefazione"
- Émile Zola:
 - da *Germinale*: ("Le idee dell'anarchico Souvarine"; "Le condizioni di vita dei minatori"; "Il terrore della rivoluzione imminente");
 - da *L'Assommoir*: cap. II ("L'alcol inonda Parigi").

Nodi concettuali:

Libertà e necessità

Razionalità-irrazionalità

- **Il Verismo:** la diffusione del modello naturalista nel contesto italiano. La poetica di Capuana e Verga. L'isolamento di Verga. Verismo e Naturalismo a confronto.

- Luigi Capuana: dal *Fanfulla della Domenica*, "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità".

Nodo concettuale:

Il rapporto uomo-natura

- **Giovanni Verga.**

La vita e le opere. il pensiero. La formazione e le opere giovanili. Il periodo fiorentino e milanese. La produzione pre-verista: *Storia di una capinera*, *Eva*, *Eros*, *Tigre reale*. La svolta verso il Verismo: *Nedda*. Un positivismo scettico. *Vita dei campi*: la letteratura come documento. *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*. Peculiarità delle tecniche narrative: impersonalità, "regressione" e "straniamento". La lingua. Pessimismo e anti-progressismo. Il tema dei "vinti".

Passi antologici:

-Da *Eva*: "Prefazione".

-Da *Vita dei campi*: "Fantasticherie"; "Rosso Malpelo"; "La lupa"; "Prefazione" a "L'amante di Gramigna".

Da *I Malavoglia*: "Prefazione" ("I vinti e la fiumana del progresso"); passi dal cap. I ("Il mondo arcaico e l'irruzione della storia") e dal cap. XV ("La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno").

- Da *Novelle rusticane*: "Libertà".

- Da *Drammi intimi*: "Tentazione!".

Nodi concettuali:

Libertà e necessità

"Fantasticherie"; "Rosso Malpelo"; da *I Malavoglia*: "Prefazione" ("I vinti e la fiumana del progresso").

Il rapporto uomo-natura

"Prefazione" a "L'amante di Gramigna".

Le donne nella realtà e nelle arti

"La lupa"; "Tentazione!".

Sibilla Aleramo: lettura integrale de “Una donna”

Nodo concettuale:

Le donne nella realtà e nelle arti

- L’Età del Decadentismo.

La connotazione del termine. Naturalismo, Verismo e Decadentismo come movimenti e correnti contemporanee. I caratteri ed i limiti temporali del Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. La poetica del Decadentismo: valore suggestivo della parola, tecniche espressive, analogia, fonosimbolismo. I riferimenti culturali stranieri (Nietzsche, Bergson, Freud, Schopenhauer). La scoperta del subcosciente ed il poeta “veggente”. Temi e miti della letteratura decadente: il doppio, il sogno, le epifanie, disagio esistenziale, lussuria, crudeltà, malattia e morte, vitalismo, panismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l'esteta, l'inetto, la donna fatale. Parnassianesimo, Simbolismo e il modello di Baudelaire: struttura, vicenda editoriale e significato del titolo “I fiori del male”. Il “maledettismo”. Modelli stranieri: J. K. Huysmans, *À rebours*; O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

Passi antologici:

- C. Baudelaire. Da *I fiori del male*: “Al lettore”; “L'Albatro”; “Spleen”; “Corrispondenze”; “Il cigno”. Da “Lo Spleen di Parigi”: “Perdita d’aureola”.

Nodo concettuale:

Stranieri tutti e ovunque

- P. Verlaine. Da *Un tempo e poco fa*: “Languore”; “Arte poetica”.

Nodo concettuale:

Razionalità e irrazionalità

- Gabriele D’Annunzio.

La vita e le opere. La formazione, il periodo romano, il soggiorno napoletano, la relazione con Eleonora Duse ed il trasferimento in Toscana, il periodo francese, l'interventismo e la Grande Guerra, i rapporti con il Fascismo, l'impresa fiumana, il ritiro presso il “Vittoriale”. Il “vivere inimitabile” e le quattro fasi in prosa e in poesia: opere d'esordio, estetismo, fase della “bontà”, superomismo. I modelli europei. La donna fatale. La prosa “notturna”. D’Annunzio e Nietzsche. Il panismo dell’“Alcyone” e la musicalità del verso.

Passi antologici:

-Da *Il piacere*: brani dal libro I, cap. I (*Incipit* del romanzo); libro I, cap. II (“Il ritratto di Andrea Sperelli”); libro I, cap. III (“Una donna fatale”); libro III, cap. II (“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”); libro III, cap. I (“La sacra Maria e la profana Elena”); libro III, cap. III (“Una fantasia in bianco maggiore”); libro IV, cap. III (“La fine di un’illusione”).

- Da *Le vergini delle rocce*: dal libro I (“Il programma politico del superuomo”; “Il vento di barbarie della speculazione edilizia”).

- Da *Forse che sì forse che no*: “*L’aereo e la statua antica*”.

- Da *Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi*: “Maia”, vv. 631-714 (L’incontro con Ulisse); “Alcyone”, “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; “Meriggio”.

Nodi concettuali:

Le donne nella realtà e nelle arti

“Il Piacere”, libro I, cap. III (“Una donna fatale”); libro III, cap. II (“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”); libro III, cap. I (“La sacra Maria e la profana Elena”); libro III, cap. III (“Una fantasia in bianco maggiore”).

Realtà e apparenza

Il piacere: brani dal libro I, cap. I (*Incipit* del romanzo); libro I, cap. II (“Il ritratto di Andrea Sperelli”)

Il rapporto uomo-natura

“Alcyone”, “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; “Meriggio”.

Il viaggio

Da “Maia”, vv. 631-714 (L’incontro con Ulisse).

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra

Da *Le vergini delle rocce*: dal libro I (“Il programma politico del superuomo”; “Il vento di barbarie della speculazione edilizia”).

- Giovanni Pascoli.

La vita e le opere: un’esistenza segnata dal dolore; da studente allievo di Carducci a docente universitario: la carriera accademica e la retorica nazionalistica. Le raccolte poetiche ed i tre filoni principali: poesia simbolista, poesia ideologica, ripresa dei miti classici. (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*, *Poemi conviviali*. *Carmina* in latino e testi di critica

letteraria. I temi del “nido” e del “fanciullino”. La formazione: lettura di Schopenhauer e di Spencer, gli studi sull’infanzia, l’influenza di Carducci e le suggestioni straniere. La “rivoluzione” stilistica: poesia simbolista e nuove soluzioni formali (sintassi franta, plurilinguismo e rottura delle coordinate spaziali e temporali, uso dell’analogia). Pascoli poeta veggente nella poesia delle “piccole cose” e poeta vate nei discorsi pubblici: *La grande proletaria s’è mossa*; la difesa della piccola proprietà privata nel poemetto *La siepe*. Le forme di rimozione dell’eros: *Il gelsomino notturno*, *La digitale purpurea*.

Passi antologici:

-Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”

-Da *Myricae*: “L’assiuolo”; “X Agosto”; “Novembre”; “Temporale”; “Il tuono”; “Il lampo”.

-Dai *Poemetti*: “Italy”, passi da III, IV, V, VII

- Da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “Nebbia”.

- Dai *Poemi conviviali*: “L’ultimo viaggio”, “Il vero”.

- Passi tratti da “La grande proletaria s’è mossa”.

- “Ricordi di un vecchio scolaro”.

Nodi concettuali:

Razionalità-irrazionalità

-Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente”; *Myricae*: “L’assiuolo”; “X Agosto”; “Novembre”; “Temporale”; “Il tuono”; *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “Nebbia”.

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra

Dai *Poemetti*: “Italy”, passi da III, IV, V, VII; passi tratti da “La grande proletaria s’è mossa”.

Il viaggio

Dai *Poemi conviviali*: “L’ultimo viaggio”, “Il vero”.

La letteratura della crisi: la storia e la società nel primo Novecento. L’uomo e l’intellettuale tra Ottocento e Novecento. L’Età dell’incertezza. La crisi della scienza e il relativismo. Un nuovo concetto dell’Io. L’influsso di Freud e di Bergson. La nuova identità del romanzo. La “malattia” come condizione esistenziale contrapposta alla sanità borghese.

- **Italo Svevo.**

La vita, l'ambiente della sua formazione. La città di Trieste e le influenze culturali europee. Le opere e l'evoluzione del pensiero e dei moduli narrativi. L'influsso del Positivismo (Darwin, Marx), di Freud e dell'Irrazionalismo (Schopenhauer, Nietzsche). Il tramonto dell'impianto narrativo ottocentesco: la dissoluzione della trama. Il "tempo misto". L'evoluzione della figura dell'inetto da *Una vita* a *La coscienza di Zeno*. *Senilità*: il "quadrilatero perfetto". Il concetto di "abbozzo" in *L'uomo e la teoria darwiniana*. Ambiguità del concetto di "malattia". Il rifiuto da parte della critica e l'attenzione di Montale e Joyce.

Passi antologici:

- Da *Una vita*: brani dal capitolo VIII "Le ali del gabbiano".

- Da *Senilità*: cap. I "Il ritratto dell'inetto".

- Da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione"; "Preambolo". Brani dal cap. III ("Il fumo"), IV ("La morte del padre"), VI ("La salute malata di Augusta"), VIII ("La profezia di un'apocalisse cosmica").

Nodi concettuali:

Stranieri tutti e ovunque

Realtà e apparenza

- Luigi Pirandello.

La vita, le opere, la concezione dell'uomo e della realtà, le novelle, i romanzi, il teatro. L'influenza di Schopenhauer, Nietzsche e di Binet. Il relativismo gnoseologico. L'umorismo. I concetti di "comico" e "grottesco". La dialettica vita-forma. Le novelle e i romanzi. Le strutture metanarrative. La "maschera nuda". Le fasi del teatro pirandelliano: teatro in lingua, teatro "grottesco", trilogia metateatrale, opere successive. Pirandello e il Fascismo.

Passi antologici:

- Da *L'umorismo*, parte II ("Un'arte che scompone il reale").

- Da *Novelle per un anno*: "La patente"; "La trappola"; "Il treno ha fischiato"; "Ciacula scopre la luna".

- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Premessa"; "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa"; dai capp. VII e IX ("La costruzione della nuova identità e la sua crisi"); dal cap. XII ("Lo strappo nel cielo di carta"); XIII ("La lanterninosofia").

- Da *Uno, nessuno e centomila*: VIII, IV (“Nessun nome”).
- Da *Enrico IV*: parte finale dell’atto III (“La condanna alla follia”).
- Da *Sei personaggi in cerca d’autore*: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”.
- Da *Così è (se vi pare)*: atto III, scene VIII e IX (“L’apparizione in scena di Giulia/Lina”).

Visione a teatro con una parte della classe di “Sei personaggi in cerca d’autore”.

Nodi concettuali:

Stranieri tutti e ovunque

Realtà e apparenza

- **Il primo Novecento: le tre linee. Novecentismo, antinovecentismo, modernismo.**
- I Crepuscolari: lineamenti di poetica. Guido Gozzano.

Da *La signorina Felicita*: I, 1-48; III, 73-90; VI, 290-326.

Nodo concettuale:

Le donne nella realtà e nelle arti

– Tra Crepuscolari e Futuristi: la linea “leggera” di Palazzeschi: il ruolo del poeta; *Il codice di Perelà*.

- Il Futurismo. Le “avanguardie storiche”. Tre linee del movimento: Marinetti a Milano, Futurismo di *Lacerba* a Firenze, la linea di Palazzeschi. La modernità, la macchina. Violenza non metaforica del movimento. Marinetti: biografia e opere. I rapporti con il Fascismo.

Passi antologici:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang tumb tuumb*: “Bombardamento”.

Nodo concettuale:

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra.

- Aldo Palazzeschi, da *L’incendiario*: “E lasciatemi divertire”.
- **Giuseppe Ungaretti.**

La vita e le opere. Il rapporto con il Fascismo. Le raccolte poetiche. Il pensiero e la poetica, la ricerca della parola “pura”. La linea “novecentista”: le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi* confluite ne *L'allegria*. La ripresa delle forme tradizionali della raccolta *Sentimento del tempo*. L'influenza di Bergson. La raccolta *Il dolore*, frutto della tragedia privata e pubblica; il preziosismo della forma. L'impossibile recupero dell'epica de *La terra promessa*. Innocenza e memoria come motivi antitetici e complementari nel poeta.

Passi antologici:

- Da *L'allegria*: “Il porto sepolto”; “Soldati”; “Veglia”; “San Martino del Carso”: “Sono una creatura”; “Mattina”; “In memoria”; “I fiumi”; “Girovago”.
- Da *Sentimento del tempo*: “Di luglio”.
- Da *Il dolore*: “Non gridate più”.

Nodi concettuali:

L'intellettuale di fronte al potere, alla guerra

Il rapporto uomo-natura

Stranieri tutti e ovunque (“In memoria”; “I fiumi”; “Girovago”).

- **L'ermetismo**. La lezione di Ungaretti de *Il porto sepolto*. La letteratura secondo gli ermetici. Letteratura e vita: la poesia come ricerca assoluta, svincolata dalla storia. I temi, i luoghi, il ruolo delle riviste. Perché “ermetismo”? Il linguaggio della poesia ermetica.

Salvatore Quasimodo.

La vita e le opere. Le raccolte *Acque e terre*, *Oboe sommerso* e la presa di distanza dalla poesia ermetica in *Giorno dopo giorno*. Quasimodo traduttore.

Passi antologici:

- Da *Acque e terre*: “Ed è subito sera”.
- Da *Giorno dopo giorno*: “Alle fronde dei salici”, “Milano, agosto 1943”, “Uomo del mio tempo”.

Nodo concettuale:

L'intellettuale di fronte al potere, alla guerra

- **Umberto Saba.**

La vita, l'ambiente, i conflitti dell'infanzia, la produzione letteraria. Le letture: Weininger, Nietzsche, Freud. Il conflitto interiore e l'aspirazione alla leggerezza. Il *Canzoniere*: titolo e modelli, il libro di una vita. Antinovecentismo. Struttura del *Canzoniere*. La poesia "onesta". Trieste, una donna, il rapporto con la psicanalisi.

Passi antologici:

- Da *Storia e cronistoria del Canzoniere*, "Qualità e difetti di Saba".
- Dal *Canzoniere*: "A mia moglie"; "La capra"; "Trieste"; "Città vecchia"; "Ritratto della mia bambina"; "Mio padre è stato per me *l'assassino*"; "Ulisse".

Nodi concettuali:

Il viaggio

"Ulisse".

Stranieri tutti e ovunque

"Ulisse"; "Trieste"; "Città vecchia".

Le donne nella realtà e nelle arti

"A mia moglie".

- Eugenio Montale.

La vita e il paesaggio ligure. Gli studi e i primi incontri. Firenze e l'ambiente intellettuale. Milano: il *Corriere della sera*, i viaggi, la società di massa. Le raccolte liriche e la poetica. Il disagio e la disarmonia: la poesia del "male di vivere". Il valore etico della poesia. Gli oggetti di Montale ed il "correlativo oggettivo". La metamorfosi della poesia di Montale dopo *La bufera e altro*.

Passi antologici:

- Da *Ossi di seppia*: "I Limoni", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo"; "Forse un mattino andando in un'aria di vetro".
- Da *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto"; "La casa dei doganieri"; "Ti libero la fronte dai ghiaccioli".
- Da *La bufera e altro*: "La primavera hitleriana"; "Piccolo testamento".

- Da *Satura*: “Xenia 1”; “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”; “L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili”.

Nodi concettuali:

Il rapporto uomo-natura

“I Limoni”, “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola del pozzo”; “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”.

Le donne nella realtà e nelle arti

“Non recidere, forbice, quel volto”; “La casa dei doganieri”; “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”; “Xenia 1”; “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Libertà e necessità

“I Limoni”; “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”.

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra

“La primavera hitleriana”; “Piccolo testamento”.

- *La letteratura del Secondo Novecento: il Neorealismo nella letteratura e nel cinema.

Il Neorealismo: una categoria controversa. La stagione dell’impegno: le riflessioni di Sartre, Gramsci, il ruolo della rivista “Il Politecnico”. La “triangolazione” espressa da Calvino” nella “Prefazione” a *Il sentiero dei nidi di ragno* nell’edizione del 1964. Tematiche e scelte formali. Limiti cronologici convenzionali. Principali esponenti.

Passi antologici:

- Elio Vittorini. Da *Uomini e no*: capitoli LXIII-LXIV (“I morti di Largo Augusto”); CI-CIV (“L’offesa dell’uomo”. Brani da “Politica e cultura. Lettera a Togliatti, in «Il Politecnico», 35, gennaio-marzo 1947 (“Suonare il piffero della rivoluzione”).

- Italo Calvino. Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: brano dal cap. II (“Un ragazzo che non sa giocare”).

Nodo concettuale:

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra

- *Pier Paolo Pasolini.

Cenni.

- Lettura integrale di *Ragazzi di vita*

- Da *Scritti corsari*: “Sviluppo e progresso”.

- Articolo da “L’Europeo” Milano , XXX , 52 , 26 dicembre 1974: “Fascista”.

Articolo de “Il Corriere della sera”, 18 ottobre 1975: “Aboliamo la TV e la scuola dell’obbligo”.

Nodo concettuale:

L’intellettuale di fronte al potere, alla guerra

Lettura antologica di versi del *Paradiso* dantesco

Paradiso I, vv. 1-27; 64-142; Canto III: 37-130; canto VI: lettura integrale.

Nodi concettuali:

Il viaggio

Le donne nella realtà e nelle arti

Razionalità-irrazionalità

-Italo Calvino

Cenni.

Lettura integrale de *Gli amori difficili*.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Neorealismo
- Pasolini

LIBRI DI TESTO:

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Qualcosa che sorprende* 3.1, 3.2, Pearson

Gianluigi Tornotti, *Lo dolce lume*, Pearson

RELAZIONE E PROGRAMMA A. S. 2024-25

Liceo S. Pertini Ladispoli

Classe V E

Scienze motorie e sportive

Prof. Virno Giuliano

Profilo della classe

La classe, composta da 23 alunni, si presenta generalmente motivata e partecipe alle attività proposte, mostrando interesse per diversi aspetti del programma, soprattutto negli sport di squadra e nelle attività motorie di gruppo.

Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di collaborare tra loro e un discreto livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro. Sebbene alcuni abbiano manifestato talvolta resistenza di fronte a esercizi più impegnativi o individuali, nel complesso il gruppo ha saputo raggiungere risultati soddisfacenti, migliorando progressivamente l'impegno e la maturità nell'approccio alla disciplina.

Il comportamento degli alunni nei confronti del docente è stato costantemente rispettoso ed educato, garantendo un clima di lavoro sereno e proficuo all'interno della classe.

Capacità

Abilità motorie: sviluppare competenze nell'esecuzione di movimenti tecnici precisi e complessi in una varietà di discipline sportive.

Capacità analitiche: imparare ad analizzare in modo critico il movimento umano, considerando i principi biomeccanici, fisiologici e psicologici per ottimizzare le prestazioni.

Capacità di pianificazione e conduzione dell'allenamento: acquisire la capacità di eseguire e gestire gli allenamenti, adattati alle esigenze specifiche degli studenti e agli obiettivi prefissati.

Decision making: sviluppare la capacità di prendere decisioni rapide e ben ponderate durante competizioni e situazioni di gestione sportiva.

Conoscenze

Conoscenza approfondita di anatomia e fisiologia: comprensione dell'anatomia e della fisiologia umana in relazione all'attività fisica e sportiva.

Padronanza dei principi dell'allenamento: acquisire ed applicare i principi dell'allenamento in modo efficace per massimizzare le prestazioni e prevenire infortuni.

Conoscenze psicologiche: principi psicologici chiave nello sport, tra cui motivazione e gestione dello stress.

Regole e strategie di gioco: regole e strategie di base di diversi sport, per partecipare attivamente e comprendere il contesto delle competizioni.

Competenze

Abilità tecniche avanzate: padronanza tecnica in uno o più sport, evidenziando precisione e controllo nei movimenti.

Leadership efficace: assumere ruoli di leadership all'interno di squadre sportive o gruppi di allenamento, ispirando e guidando gli altri verso il successo.

Competenza nella valutazione delle prestazioni: valutare le prestazioni individuali e di squadra, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Adattabilità avanzata: adattamento a situazioni e contesti variabili, mantenendo sempre un buon livello di prestazione e adattandosi alle esigenze in evoluzione delle competizioni sportive.

Metodologie

Durante il corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie didattiche al fine di favorire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti.

Le lezioni frontali sono state utilizzate per presentare gli argomenti in modo chiaro e sistematico, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni e spiegazioni dettagliate. Durante queste sessioni, gli studenti hanno avuto l'opportunità di porre domande e interagire attivamente con il docente per approfondire la comprensione degli argomenti trattati.

Gli studenti hanno avuto modo di sperimentare la pratica individuale e di gruppo per consolidare le competenze acquisite durante le lezioni teoriche. Queste attività hanno favorito lo sviluppo delle abilità pratiche e la collaborazione tra gli studenti, permettendo loro di applicare le conoscenze in contesti reali.

Il brainstorming è stato utilizzato come tecnica per stimolare la creatività e favorire la generazione di nuove idee. Gli studenti sono stati incoraggiati a condividere le proprie

opinioni e proposte riguardo agli argomenti trattati, promuovendo un dialogo aperto e collaborativo all'interno della classe.

Il cooperative learning è stato adottato per favorire la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti. Attraverso attività di gruppo strutturate, gli studenti hanno avuto l'opportunità di apprendere dagli altri, condividendo conoscenze e competenze e raggiungendo obiettivi comuni.

In linea generale, si è tentato di proporre gli argomenti in modo accessibile, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni pratiche e incoraggiando gli studenti nei loro tentativi e correzioni. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera conforme al livello della classe.

Inoltre, si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni. Gli studenti, anche quelli eventualmente esonerati o con problemi occasionali, sono stati coinvolti attivamente nella gestione e nell'organizzazione di tali eventi, ricoprendo ruoli di giuria, organizzazione o arbitraggio.

Tali metodologie hanno consentito di promuovere un apprendimento attivo e partecipativo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e il coinvolgimento di tutti gli studenti nel processo educativo.

Strumenti e metodi

Durante il corso delle lezioni, sono stati impiegati una vasta gamma di attrezzi e strumentazioni didattiche al fine di arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire un coinvolgimento attivo e partecipativo.

Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nella palestra scolastica. Tra questi, si includono canestri, materassini, funicelle, racchette, palloni per vari sport, step. L'impiego di questi attrezzi ha consentito agli studenti di sperimentare una vasta gamma di attività sportive, promuovendo lo sviluppo delle abilità motorie e la partecipazione attiva alle lezioni.

In aggiunta alla tradizionale didattica con il libro di testo, è stata utilizzata anche la strumentazione tecnologica disponibile in classe. Tra queste, si includono la LIM e altri dispositivi elettronici. L'impiego di queste risorse ha arricchito le lezioni con contenuti multimediali, presentazioni interattive e risorse online, offrendo agli studenti un approccio didattico innovativo e stimolante.

L'uso combinato di attrezzi sportivi e tecnologia didattica ha mirato a fornire agli studenti un'esperienza di apprendimento completa e diversificata, che ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento e ha favorito il coinvolgimento attivo degli studenti. Si è cercato di integrare queste risorse in modo sinergico, creando un ambiente didattico stimolante e

motivante per tutti gli studenti.

Valutazione

Nel corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie di valutazione per monitorare il progresso degli studenti e valutare le competenze acquisite. Le seguenti tipologie di valutazioni sono state impiegate con regolarità:

Interrogazioni orali: le interrogazioni orali sono state utilizzate per valutare la capacità degli studenti di esprimersi verbalmente e argomentare le proprie conoscenze. Durante queste valutazioni, gli studenti sono stati chiamati a rispondere a domande riguardanti gli argomenti trattati, dimostrando comprensione e capacità di comunicazione efficace.

Prove pratiche: le prove pratiche hanno permesso di valutare le abilità pratiche degli studenti. Sono stati valutati sulla base della loro capacità di eseguire compiti pratici in modo accurato e conforme alle procedure stabilite, dimostrando competenza nell'applicare le conoscenze acquisite.

Le suddette metodologie di valutazione sono state impiegate in modo equo e trasparente al fine di fornire un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. L'obiettivo principale di queste valutazioni è stato quello di fornire un feedback costruttivo agli studenti e di promuovere il loro apprendimento continuo, incoraggiando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

Griglia di valutazione scienze motorie

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta e per le regole impartite	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina e per le regole impartite	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale. Di norma rispetta le regole di comportamento.	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente. Rispetta le norme di comportamento.	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione ed è d'esempio per i compagni.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente. Rispetta le norme di comportamento in ogni situazione, è d'esempio per i compagni e collabora con il docente per garantirne il rispetto.	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente. Si dimostra particolarmente interessato alle lezioni sia pratiche che teoriche.

Argomenti trattati

- Recupero e approfondimenti sul corpo umano e la pratica motoria: sono stati approfonditi gli argomenti relativi al corpo umano e alla pratica motoria, con particolare attenzione al consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire la comprensione delle strutture anatomiche e dei principi fondamentali del movimento umano.
- Primo soccorso, emergenze ed urgenze, quando intervenire, manovra G.A.S., infortunato cosciente ed incosciente, traumi più comuni durante l'attività sportiva e come intervenire.
- La postura corretta: che cos'è la postura, i vizi del portamento, i paramorfismi e dismorfismi, analisi posturale.
- CLIL: Healthy eating. Nutritious foods, energy needs, plastic degenerative needs, bioregulatory needs, water needs, energy metabolism, body composition.
- Attività pratica: gli studenti hanno partecipato ad attività pratiche sia di gruppo che individuali, finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Sono stati proposti esercizi riguardanti la pallavolo, il basket, il calcio a cinque, il badminton, l'atletica leggera, circuiti di allenamento, esercizi di mobilità articolare, allungamento, aerobici ed anaerobici, posturali.

Prof. Virno Giuliano

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5E è composta da 23 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento dell'Irc. Ho seguito la classe per tutto il triennio; questo ha permesso di costruire una relazione significativa e un dialogo educativo proficuo. La classe è abbastanza diversificata ma ha mostrato in questi anni buone capacità, impegno, curiosità e buon interesse al confronto. Nel corso dei cinque anni abbiamo costruito una relazione positiva, di dialogo sincero basato sulla fiducia tra alunni e docente. Il rapporto fra gli alunni è sempre stato costruttivo e si è formato un gruppo classe che è andato avanti serenamente per cinque anni anche se frammentato in diversi gruppi. Anche in quest'anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata ottima per la totalità del gruppo classe. Nel corso degli anni hanno mostrato interesse e partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, i risultati raggiunti per quasi tutti gli alunni sono ottimi, hanno raggiunto una ottima capacità di analisi e riflessione, confronto e dialogo, sono diventati responsabili e quindi a mio avviso maturi per la loro età. Ho realizzato una didattica orientativa, viste le novità introdotte relative all'orientamento. Gli alunni si sono attivati e hanno preso spunti di riflessione utili e necessari per ragionare sul loro progetto di vita e fare delle scelte consapevoli relativamente al loro futuro.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per quanto riguarda la didattica in presenza ho svolto lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati e slide grazie alla presenza di una Digital board nella classe) cercando di favorire sempre un dialogo educativo, necessario per un cammino di crescita verso la maturità. Non sono mancati i lavori di gruppo per sviluppare negli alunni le competenze necessarie per il loro futuro: : competenza digitale, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenza imprenditoriale. L'uso della piattaforma classroom non è stato mai abbandonato dal momento della pandemia e risulta essere un valido strumento per la condivisione di materiale, lavori di gruppo e raccolta dei vari prodotti realizzati dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di valutare complessivamente il lavoro di ogni ragazzo e i progressi realizzati vedendo:

2. Il comportamento in classe
3. La frequenza e la costanza nel tempo
4. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
5. Impegno e partecipazione
6. Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze e sviluppare una capacità critica
7. Implementazione delle competenze chiave

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il docente

Francesco

Strinasacchi

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE V E

ATTUALITÀ E GIOVANI

“Siete la futura classe dirigente”: discorso di S. Pertini

Essere cittadini: doveri e diritti

La pace e il riarmo.

La morte di Papa Francesco e la sua eredità

RELIGIONE E RELAZIONI

Famiglia: art. 29 costituzione

Famiglia: modelli e realtà

La convivenza

Il matrimonio civile

Il matrimonio religioso

Unioni civili

Diritti e doveri. Art 143, 144, 147

Paternità e maternità responsabile: un figlio è.

La Bioetica

Fecondazione artificiale omologa, eterologa. Legge 40 del 2004.

“Maternità surrogata” o “utero in affitto”

L'adozione

IL FINE VITA: QUESTIONI APERTE

Dat: dichiarazione anticipata di trattamento

Eutanasia

Didattica orientativa

Le intelligenze multiple.

Autoconsapevolezza. Progettare il futuro.

Ed. Civica:

- Il servizio civile nazionale e internazionale
- Amnesty International

Prof. Francesco Strinasacchi

Relazione finale - Filosofia e storia

Partecipazione al dialogo educativo e livello di preparazione

Tutta la classe si è dimostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico disponibile all'apprendimento e di fronte alle proposte didattiche ha dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo. Tutti gli alunni hanno lavorato con atteggiamento propositivo, migliorando la loro capacità di rielaborazione personale, sebbene si siano riscontrate differenze individuali nei risultati ottenuti e nella capacità di analisi critica. La maggioranza degli studenti ha ottenuto ottimi livelli di profitto, dimostrando una padronanza dei contenuti sia in filosofia che in storia. Questi alunni sono in grado di esporre in modo chiaro e argomentato le teorie filosofiche e i concetti storici, anche riconoscendo le connessioni tra i vari temi. Altri studenti, grazie all'impegno profuso, presentano una preparazione buona. Tutti hanno raggiunto un livello di preparazione e formazione culturale soddisfacente.

Metodologie

Lo svolgimento della programmazione ha privilegiato la lezione frontale, dando spazio ad un confronto diretto con gli studenti, cercando di coinvolgerli e guidarli, quando possibile, ad aggiornare i contenuti e a riflettere su di essi. Lo studio è stato sia individuale, che assistito in classe; sono stati usati sussidi multimediali.

Obiettivi della programmazione

In relazione alla programmazione disciplinare, gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Valutazione

Nel processo di valutazione finale sono stati presi in esame i seguenti indicatori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove (orali e scritte);

- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio
- l'autonomia e le capacità organizzative.

Testi e materiali

Abbagnano/Fornero - La ricerca del pensiero (volumi 2A, 3A, 3B) - Pearson

Barbero/Frugoni/Sclarandis – La storia. Progettare il futuro (volumi 2 e 3) – Zanichelli

Dispense e sintesi a cura della docente

Programma di filosofia

Immanuel Kant

La “Critica della Ragion Pratica”

La critica delle morali eudaimonistiche e utilitaristiche. Massime, imperativi ipotetici ed imperativo categorico. Le tre formulazioni dell'imperativo categorico. Formalità e autonomia della legge morale. La rivoluzione copernicana in ambito morale. La teoria dei postulati pratici. Rapporto tra morale e religione.

Nodo concettuale: libertà/necessità

La “Critica del Giudizio”

La finalità del reale, distinzione tra giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Giudizi estetici e giudizi teleologici, l'analisi della bellezza e i caratteri specifici del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica. Le riflessioni di Edmund Burke sul sublime. Sublime matematico, sublime dinamico, l'idea dell'infinito (che si riferisce al sublime matematico), la dignità morale (la legge morale) come massima espressione del sublime. La bellezza nell'arte, il genio d'arte.

Nodo concettuale: il rapporto uomo/natura

“Per la pace perpetua”: la ricerca della pace e l'unione tra gli Stati. Articoli preliminari e definitivi; il diritto cosmopolitico. Pacifismo democratico e pacifismo giuridico; il rifiuto della separazione tra etica e morale.

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, stranieri tutti e ovunque.

George Wilhelm Friedrich Hegel

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'aufhebung. Idea-Natura-Spirito: le partizioni della filosofia

Nodo concettuale: razionalità/irrazionalità

La “Fenomenologia dello Spirito”: significato del titolo e scopo dell'opera. Struttura e articolazione della Fenomenologia. Le principali “figure” dell'Autocoscienza: la dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Nodo concettuale: il viaggio

La filosofia della storia: la razionalità della storia, lo Spirito del mondo, il fine e i mezzi della storia, gli eroi della storia del mondo, l'astuzia della ragione. La giustificazione filosofica della guerra.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra

La reazione antihegeliana

Arthur Schopenhauer

Distinzione tra fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer, il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”, la Volontà di vivere come essenza del mondo, caratteri e manifestazioni della Volontà.

Nodi concettuali: realtà/apparenza, razionalità/irrazionalità.

Il pessimismo e la sofferenza universale, la vita come dolore e noia, il carattere “negativo” del piacere, il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo: metafisico, sociale e storico.

Nodo concettuale: il rapporto uomo/natura

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: il valore catartico dell'arte, l'etica della compassione (differenza con etica kantiana), l'asceti come rinuncia ai piaceri. La noluntas.

Nodo concettuale: il viaggio

Søren Aabye Kierkegaard

La “seconda rivoluzione copernicana”: l'importanza del singolo. La critica al sistema hegeliano. L'esistenza come possibilità e la scelta (Aut-Aut). L'orizzonte della finitudine; angoscia e disperazione.

Nodo concettuale: libertà/necessità

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica. La vita religiosa e la fede di Abramo. Paradosso, scandalo e solitudine nella scelta religiosa; l'eroe tragico e il cavaliere della fede.

Nodo concettuale: il viaggio

Ludwig Feuerbach

La critica a Hegel: inversione dei rapporti tra concreto e astratto, la filosofia hegeliana come “teologia mascherata”, la teologia come antropologia capovolta.

Nodi concettuali: realtà/apparenza, il rapporto uomo/natura.

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'origine umana della religione, la religione come alienazione. L'ateismo come imperativo morale. La teoria degli alimenti: “l'uomo è ciò che mangia”.

Nodi concettuali: razionalità/irrazionalità, il rapporto uomo/natura.

Karl Marx

L'alienazione dell'operaio nel lavoro: rispetto al prodotto, alla sua attività, alla sua essenza e al rapporto con gli altri. La critica a Feuerbach (XI Tesi) e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La religione come “gemito della creatura oppressa” e come “oppio dei popoli”.

Nodi concettuali: libertà/necessità, realtà/apparenza.

Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come storia di lotte di classe, la borghesia come nuova classe sfruttatrice, il proletariato come suo antagonista storico, la proprietà privata dei mezzi di produzione come radice ultima dello sfruttamento. La “dittatura del proletariato”. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. *Il capitale* : i cicli produttivi: Merce-Denaro-Merce e Denaro-Merce-Denaro'. L'origine del plusvalore dal plus-lavoro. Capitale variabile, capitale costante e sviluppo tecnologico. I mezzi per aumentare il profitto, le crisi di sovrapproduzione, l’“anarchia della produzione”, l’“esercito industriale di riserva”, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la scissione della società in due classi antagoniste, il crollo del capitalismo. Caratteri della futura società comunista.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra

Il Positivismo

Significato del termine “positivo”; le tesi generali del Positivismo. La funzione pratica della scienza; il rifiuto della metafisica. Auguste Comte: la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze.

Nodi concettuali: razionalità/irrazionalità, il viaggio.

La crisi delle certezze nella filosofia: Friedrich Wilhelm Nietzsche

“La nascita della tragedia dallo spirito della musica”: apollineo e dionisiaco, la tragedia attica, il razionalismo socratico e l'inizio della decadenza della cultura occidentale. La critica a Socrate, a Platone e alla metafisica occidentale. Il tema della “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.

Nodi concettuali: razionalità/irrazionalità, realtà/apparenza.

Il periodo di Zarathustra: il superuomo, le tre metamorfosi dello spirito umano, la “fedeltà alla terra” e al corpo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Il superamento del nichilismo. La creazione di nuovi valori. La “nazificazione” dei concetti filosofici di “superuomo” e “volontà di potenza”.

Nodi concettuali: il rapporto uomo/natura, il viaggio.

“La genealogia della morale”: un “viaggio” alle sorgenti della morale. Il passaggio dalla “morale dei signori” alla “morale degli schiavi”, il cristianesimo come congiura contro la vita.

Nodo concettuale: il viaggio

La rivoluzione psicoanalitica: Sigmund Freud

“Studi sull'isteria”: il caso di Anna O. L'ipnosi e la “talking cure”; il metodo catartico. Il superamento dei limiti dell'ipnosi, la “talking cure” allo stato cosciente, il metodo delle “associazioni libere” e la nascita della psicoanalisi. Il nucleo teorico della psicoanalisi.

Nodi concettuali: la donna, il viaggio.

Il senso di estraneità rispetto al proprio sé cosciente: Es e Super-io. L'Io e i suoi “tre severissimi padroni”. Le tre “umiliazioni” inferte al narcisismo umano. Il sogno come “via regia” per conoscere l'inconscio. La “censura onirica”. Gli “atti mancati”, il determinismo psichico. teoria della sessualità infantile, le fasi dello sviluppo psico-sessuale, il complesso di Edipo ed il suo superamento.

Nodi concettuali: stranieri tutti e ovunque, razionalità e irrazionalità

Il carteggio Einstein/Freud e la riflessione sulla guerra. Pulsioni di vita e pulsioni di morte. Il pessimismo antropologico. “Il disagio della civiltà”: la necessità delle restrizioni pulsionali, il processo di sublimazione, la civiltà come male minore, la “fragilità” della civiltà. “L'avvenire di un'illusione”: la natura illusoria della religione; le funzioni della religione.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra

La riflessione filosofica al femminile

Hannah Arendt

“Le origini del totalitarismo”. I presupposti storici dei totalitarismi: antisemitismo, imperialismo, l'atomizzazione della società di massa. Struttura dei totalitarismi: il binomio ideologia-terrore. L'essenza del totalitarismo, il “male radicale” e la trasformazione della natura umana.

“Vita activa”: il significato di “politica” nella riflessione della Arendt. Labor, work e action. La “seconda nascita”. Azione e discorso. Il trionfo moderno dell'homo faber. La crisi della politica nella modernità. La condizione dell'animal laborans.

“La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”. Dal male radicale al male banale: l'assenza di pensiero. I risvolti psico-sociali dell'analisi di Hannah Arendt: l'esperimento di Stanley Milgram e l'esperienza di Ron Jones.

Nodi concettuali: la donna, l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra

Simone Weil

“La condizione operaia”: l'esperienza in fabbrica, luogo della disumanizzazione. “Le riflessioni sulle cause della libertà e dell'oppressione”. La critica a Karl Marx, la società come struttura potenzialmente oppressiva. “Meditazioni sull'obbedienza e sulla libertà”: la riflessione sulle masse. “Le origini dell'hitlerismo”: l'inversione tra regime politico e pensiero libero. La svolta mistica: il Cristianesimo come “religione degli schiavi”. Il “malheur” e il pessimismo per il destino del genere umano. La sofferenza come contatto con Dio.

Nodi concettuali: la donna, l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra

Simone de Beauvoir

La donna come “secondo sesso”. Differenza tra sesso e genere. Condizionamenti culturali e ruoli sociali: “donna non si nasce, lo si diventa”.

La necessità di mettere in discussione gli assunti culturali, la necessità di un ruolo attivo delle donne (le donne complici degli uomini?), la liberazione da perseguire in maniera collettiva e strutturale.

Nodo concettuale: la donna

Programma di storia

Stato e società nell'Italia unita

I governi della Destra storica: lo Statuto Albertino, la legge elettorale, il pareggio del bilancio, le cause sociali del brigantaggio, la Commissione di inchiesta parlamentare sul brigantaggio, la legge Pica e la guerra civile nel Meridione.

Il “non expedit” e la frattura tra cattolici e lo Stato italiano.

I governi della Sinistra Storica: il programma di Agostino Depretis, la nuova legge elettorale, la riforma scolastica, il protezionismo. Il trasformismo.

La crisi tunisina e la Triplice Alleanza.

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi: la riforma amministrativa, il Codice Zanardelli, la legge di Pubblica Sicurezza. La “guerra delle tariffe” con la Francia.

Nodi concettuali:

intellettuale di fronte al potere e alla guerra, razionalità/irrazionalità

Primo governo Giolitti. La neutralità dello Stato nei rapporti tra capitale e lavoro. La rivolta in Lunigiana, la rivolta dei Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana. La fondazione del Partito Socialista dei lavoratori italiani.

Il ritorno di Crispi: la repressione dei fasci siciliani e le leggi “antianarchiche” contro il Partito Socialista; la politica coloniale aggressiva e la sconfitta di Adua.

La crisi di fine secolo, l'ondata di proteste popolari, l'insurrezione a Milano del 1898, l'assassinio di Umberto I, la svolta liberale.

Nodo concettuale: libertà/necessità.

La seconda rivoluzione industriale

Le novità della Seconda Rivoluzione industriale. L'organizzazione scientifica del lavoro e il taylorismo. Henry Ford e la produzione della leggendaria Ford “T”, il capitalismo monopolistico (cartelli, trust e monopoli), il capitalismo finanziario.

Nodo concettuale: razionalità/irrazionalità.

La spartizione imperialistica del mondo

I caratteri dell'Imperialismo. Le motivazioni economiche e le ragioni politico-ideologiche della febbre coloniale. La “missione civilizzatrice” e “il fardello dell'uomo bianco”. La Conferenza di Berlino del 1884-1885 e il principio dell'occupazione di fatto. La spartizione dell'Africa.

Nodi concettuali: stranieri tutti e ovunque, realtà e apparenza.

Il Primo Novecento

Il nuovo nazionalismo (differenza con il nazionalismo romantico). Il mito dell'Italia proletaria. Il socialismo. Prima e Seconda Internazionale. Il razzismo, antisemitismo e “complotto ebraico”. Il sionismo: Theodor Herzl; la “Dichiarazione di Balfour”.

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, stranieri tutti e ovunque, razionalità/irrazionalità.

L'Italia giolittiana

La fondazione del Partito Socialista Italiano e le correnti al suo interno.

Il decollo industriale italiano, il riformismo intenso, la questione sociale, la grande emigrazione durante l'età giolittiana.

Il “doppio volto” della politica di Giolitti, il suffragio “universale”, l'impresa di Libia e le sue conseguenze politiche, le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni. La “settimana rossa” e la fine dell'età giolittiana.

Nodi concettuali: stranieri tutti e ovunque, realtà/apparenza, il viaggio.

La Prima guerra mondiale

Cause indirette e cause dirette della Prima guerra mondiale, il piano Schlieffen, il fallimento della guerra di movimento, la guerra di trincea.

Agosto 1914-maggio 1915: l'Italia divisa sulla guerra. Il patto di Londra.

Il 1916: le grandi stragi di Verdun e la Somme; la “spedizione punitiva”.

Il 1917: la svolta del conflitto; il disastro di Caporetto.

La condizione delle donne durante la Grande Guerra.

I “Quattordici punti di Wilson”; la pace di Versailles e la nuova carta europea.

La Società delle Nazioni.

Nodi concettuali: realtà/apparenza, razionalità/irrazionalità, stranieri tutti e ovunque, l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, la donna nella realtà.

Le rivoluzioni russe

I partiti di opposizione al regime zarista, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione liberale del febbraio 1917, le “Tesi di aprile”, la rivoluzione bolscevica dell'ottobre 1917, le elezioni per la Costituente del 1917, il nuovo colpo di stato di Lenin.

La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la costruzione della dittatura.

Politica economica sovietica: dal comunismo di guerra alla NEP.

La lotta interna al partito per la successione a Lenin: la “Rivoluzione permanente” di Trotskij e il “Socialismo in un solo paese” di Stalin.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra.

Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Problemi economici e sociali nel primo dopoguerra, la “vittoria mutilata”, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo.

La fondazione del “Partito popolare italiano”; la fondazione dei “Fasci italiani di combattimento” e il programma di San Sepolcro; le elezioni del 1919 e la “Caporetto liberale”; il biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche nell'agosto 1920; la mediazione di Giolitti, la fondazione del P.C.I., la fine del biennio rosso.

Il biennio nero e l'avvento del fascismo: lo squadristo agrario, le elezioni del 1921 e i Blocchi nazionali, il “patto di pacificazione”, la fondazione del PNF, la marcia su Roma, l'atteggiamento del re e il governo Mussolini. Il “discorso del bivacco”.

Nodi concettuali: realtà/apparenza, razionalità/irrazionalità, il viaggio.

Stati Uniti: dagli “anni ruggenti” alla grande crisi del '29

Il periodo d'oro degli Stati Uniti: crescita della produzione e dei consumi. La musica come simbolo degli “anni ruggenti”. La politica isolazionista, la xenofobia e il terrore nei confronti degli immigrati. Il processo e la condanna di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti. La crescita del Ku Klux Klan. Il proibizionismo.

Il 1929: i primi segnali della crisi di sovrapproduzione, l'investimento in Borsa come fenomeno di massa, lo scoppio della “bolla speculativa”, il “giovedì nero” e il “Big Crash”. Il crollo generale dell'economia e la Grande depressione.

La presidenza di Franklin Delano Roosevelt. Primo New Deal per rilanciare l'economia e far ripartire i consumi, Secondo New Deal per la tutela dei lavoratori.

Le idee dell'economista John Maynard Keynes. Il welfare state.

Nodi concettuali: realtà/apparenza, stranieri tutti e ovunque, razionalità/irrazionalità.

L'Italia fascista

La costruzione dello Stato fascista: il Gran Consiglio del fascismo, la Milizia volontaria per la difesa della nazione, la legge Acerbo, le elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la “secessione dell'Aventino”, il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, il sistema elettorale plebiscitario. I patti del fascismo: l'asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio.

La fascistizzazione del Paese: l'Opera Nazionale Balilla, l'Opera Nazionale Dopolavoro, i Gruppi Universitari fascisti, il progetto di un “uomo nuovo”. Il conflitto tra il fascismo e la Chiesa cattolica. L'enciclica “Non abbiamo bisogno”.

I Patti lateranensi. Il “Manifesto degli scienziati razzisti” del 1938. Le leggi razziali. Il “Manifesto degli scienziati antifascisti” del 2008.

Le donne durante il ventennio fascista.

La politica economica dell'autarchia: la battaglia del grano, quota 90. La politica coloniale e la conquista dell'Etiopia. L'attentato al generale Rodolfo Graziani e il massacro di Debra Libanos.

Nodi concettuali: razionalità/irrazionalità, libertà/necessità, il rapporto uomo/natura, stranieri tutti e ovunque, la donna nella realtà.

Il primo dopoguerra in Germania e l'ascesa del nazismo

La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione: il biennio rosso e l'insurrezione spartachista; la crisi del '23, l'occupazione della Ruhr, il governo Stresemann, i piani Dawes e Young, la ripresa diplomatica.

La crisi mondiale del capitalismo negli anni Trenta e l'ascesa del “Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori”.

Il “Mein kampf”: razzismo, antisemitismo, il progetto di uno Stato razziale, lo “spazio vitale”, la “guerra tra razze”.

Nodo concettuale: razionalità/irrazionalità.

Totalitarismi e stermini di massa

Il totalitarismo nazista: l'incendio del Reichstag, le elezioni del '33, il decreto dei pieni poteri, SA e SS, la “notte dei lunghi coltelli”, le leggi di Norimberga, la “notte dei cristalli”. L'enciclica “Con viva partecipazione”. La pianificazione della “soluzione finale della questione ebraica”.

Il totalitarismo staliniano: l'industrializzazione dell'Urss e i “piani quinquennali”, la fine della NEP, la collettivizzazione forzata delle terre, lo sterminio dei kulaki. La grande carestia in Ucraina e l'“Holodomor”. La macchina del terrore; la polizia segreta e i gulag. L'assassinio di Sergej Kirov e il periodo delle “grandi purghe”. La propaganda staliniana.

I caratteri del totalitarismo. L'analisi storica di Hannah Arendt ne “Le origini del totalitarismo”; il saggio “Dittatura autoritaria e autocrazia” di Friedrich e Brzezinski. Il fascismo come “totalitarismo imperfetto”.

Nodi concettuali: libertà/necessità, razionalità/irrazionalità, il rapporto uomo/natura, l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, la donna.

Il mondo verso la guerra

L'espansionismo hitleriano: l'Anschluss, la questione dei Sudeti. La politica dell'appeasement, gli accordi di Monaco, la falsa pace e l'occupazione della Cecoslovacchia, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia, lo scoppio del conflitto.

Nodo concettuale: realtà/apparenza.

La Seconda guerra mondiale

Le cause della Seconda guerra mondiale. 1939-1940: la “guerra lampo”. La distruzione della Polonia e il massacro di Katyn.

La “drole de guerre”. L'offensiva al Nord. L'avanzata tedesca sul fronte occidentale e il crollo della Francia. La divisione del territorio francese in due parti. Il governo collaborazionista di Vichy.

L'Italia in guerra e il fallimento della “guerra parallela”.

La battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica, l'intervento degli Stati Uniti.

La Carta atlantica. Le battaglie di El Alamein e di Stalingrado.

La conferenza di Casablanca, l'invasione alleata dell'Italia e la caduta del fascismo.

L'8 settembre 1943, l'occupazione nazifascista, la Repubblica Sociale Italiana, il movimento partigiano, il “Comitato di Liberazione nazionale”, la guerra civile.

Il dramma dell'Istria: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata.

La conferenza di Teheran, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Yalta, la sconfitta della Germania, la conferenza di Potsdam, l'arma risolutiva della guerra e la sconfitta del Giappone.

Nodi concettuali: libertà/necessità, razionalità/irrazionalità, l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, stranieri tutti e ovunque, la donna, il viaggio.

*Il secondo dopoguerra

Il processo di Norimberga, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, gli organi dell'Onu.

*Il mondo diviso in due blocchi

L'Europa divisa da una "cortina di ferro". La dottrina Truman, il piano Marshall, Nato e Patto di Varsavia, l'inizio della guerra fredda, il contrasto ideologico.

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte al potere e alla guerra, razionalità/irrazionalità.

*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio.

Ladispoli, 13 maggio 2025

La docente Marianonietta Civitarese

RELAZIONE FINALE CLASSE 5E

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

MATERIA: INGLESE

INSEGNANTE: CINZIA LUCHETTI

La classe è composta da 23 alunni, tutti provenienti dalla ex 4E. Per ciò che concerne le competenze in lingua e letteratura inglese, il profilo della classe è positivo: buone le abilità di ascolto e comprensione della maggioranza degli studenti, alcuni alunni hanno raggiunto, nel corso del triennio, eccellenti competenze nella rielaborazione di argomenti letterari in lingua inglese. Le capacità di analisi e di sintesi, di collegamento e rielaborazione critica sono anch'esse buone, così come le competenze strettamente linguistiche; qualche difficoltà linguistica si nota ancora in un numero esiguo di ragazzi che consapevolmente si è sempre impegnato con costanza e raggiunge risultati comunque apprezzabili. C'è continuità didattica con l'insegnante fin dal secondo anno, ciò è stato molto utile all'instaurarsi di un clima sereno e collaborativo che ha enormemente stimolato l'interesse verso la materia. Alcuni alunni hanno frequentato corsi di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge, ottenendo certificazioni di competenze a livello Advanced.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi

ABILITA'

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del proprio indirizzo;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata al contesto;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa per acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura del mondo anglofono;
- Comprendere, contestualizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse;
- Saper operare analisi e sintesi
- Saper fare collegamenti ed astrarre
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali di morfologia e sintassi;
- Varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- La corretta pronuncia di un buon repertorio di parole e di frasi di uso comune;
- Aspetti della cultura e civiltà anglosassoni;
- Le caratteristiche dei generi letterari;
- I contenuti delle unità didattiche;
- I contesti di riferimento di autori ed opere;
- Le tecniche di skimming and scanning;
- Pianificazione, stesura e revisione della produzione scritta;
- Elementi strutturali di un testo coerente e coeso;
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione e ha determinato la validità dell'approccio metodologico. Sono state effettuate verifiche continue durante e alla fine di ogni segmento riguardante le abilità scritte ed orali tramite:

- Risposta a quesiti;
- Trattazione sintetica di un argomento;
- Riassunti;
- Elaborazione di schede o di grafici;
- Eventuali elaborati e lavori di ricerca.

Tuttavia i progressi degli allievi sono stati continuamente osservati anche con verifiche informali durante il corso delle lezioni, tramite domande, colloqui, osservazioni sistematiche di atteggiamenti e comportamenti, interventi in dialoghi e in altre situazioni che lo svolgimento dell'attività didattica di volta in volta ha proposto.

La valutazione ha tenuto conto degli obiettivi prefissati, dei risultati delle prove e degli effettivi progressi evidenziati dagli allievi rispetto ai livelli di partenza, nonché delle capacità, dell'interesse, dell'attenzione e dell'impegno mostrati da ciascuno di loro.

CONTENUTI DISCIPLINARI (con asterisco sono indicati gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)

-The Romantic Age:

Historical and Literary Context

The second generation of Romantic Poets:

Byron (Don Juan; Child Harold's Pilgrimage)

Shelley (Ode to the West Wind)

Keats (Ode on a Grecian Urn).

Mary Shelley (Frankenstein)

Mary Wollstonecraft (The Vindication of the rights of women)

Jane Austen (Pride And Prejudice)

-The Victorian Age:

Historical and Literary Context:

The British Empire

The Workhouses

The Victorian Compromise

Utilitarianism

Reforms

Charles Dickens (Oliver Twist; Hard Times

Charlotte Bronte (Jane Eyre)

Robert Luis Stevenson (The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde)

The Double in the Victorian society.

Oscar Wilde and The Aesthetic Movement (The Picture of Dorian Gray)

Rudyard Kipling (The white Man's Burden)

Emily Dickinson (To Make a Prairie)

Gender roles in 19th century Britain

-The Modern Age:

The 20th century (historical and literary context)

Modernism

The stream of consciousness technique (Freud; Bergson and W. James) Direct and indirect interior monologue

Joseph Conrad (Heart Of Darkness)

James Joyce (Dubliners - Ulysses)

Virginia Woolf (Mrs Dalloway; A room of one's own; Letter to Leonard; Thoughts on peace under an air raid)

The suffragettes

The Irish Question

W. B. Yeats (Easter Monday 1916)*

T. S. Eliot (The Waste Land) *

George Orwell (Nineteen eighty-four)*

-The Present Age:

Samuel Beckett (Waiting for Godot)*

NODI CONCETTUALI

IL RAPPORTO UOMO NATURA

Shelley (Ode to the West Wind)

Emily Dickinson (To Make a Prairie)

T. S. Eliot (The Waste Land) *

IL VIAGGIO

Byron (Don Juan; Child Harold's Pilgrimage)

Charles Dickens (Oliver Twist)

Joseph Conrad (Heart Of Darkness)

James Joyce (Dubliners - Ulysses)

Samuel Beckett (Waiting for Godot)*

STRANIERI TUTTI E OVUNQUE

Joseph Conrad (Heart Of Darkness)

Samuel Beckett (Waiting for Godot)*

LIBERTA' E NECESSITA'

Charlotte Bronte (Jane Eyre)

The Irish Question

W. B. Yeats (Easter Monday 1916)*

Virginia Woolf (Mrs Dalloway; A room of one's own)

REALTA' E APPARENZA

Jane Austen (Pride And Prejudice)

Oscar Wilde and The Aesthetic Movement (The Picture of Dorian Gray)

Robert Luis Stevenson (The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde)

The Double in the Victorian society.

RAZIONALITA' E IRRAZIONALITA'

Mary Shelley (Frankenstein)

Robert Luis Stevenson (The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde)

The Double in the Victorian society.

LE DONNE NELLA REALTA' E NELLE ARTI

Mary Wollstonecraft (The Vindication of the rights of women)

Jane Austen (Pride And Prejudice)

Virginia Woolf (Mrs Dalloway; A room of one's own)

The suffragettes

L'INTELLETTUALE DI FRONTE AL POTERE E ALLA GUERRA

Virginia Woolf (Mrs Dalloway; Thoughts on peace under an air raid)

W. B. Yeats (Easter Monday 1916)*
George Orwell (Nineteen eighty-four)*

L'Insegnante: Luchetti Cinzia

Relazione finale e Programmazione
anno scolastico 2024-2025
Classe 5° E – Liceo Classico
Storia dell'Arte - Prof. G. Mino Freda

La classe è attualmente costituita da 24 alunni, di cui 14 femmine e 10 maschi, se si considera che nel corso del primo quadrimestre un alunno si è ritirato dalla frequenza scolastica.

Nel corso dell'anno i componenti si sono distinti per una buona capacità di aggregazione, dedizione allo studio e partecipazione alle attività di gruppo. Mai sottratta all'impegno scolastico, la classe ha mostrato sia interesse costruttivo e attenzione durante la spiegazione sia un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti del docente. Sul piano degli obiettivi preposti e in generale del bagaglio formativo acquisito nella studio della materia, gran parte dei componenti ha dimostrato di saper raggiungere un livello piuttosto omogeneo tra il livello di buono e l'ottimo, con qualche caso di eccellenza; mentre, pochi sono stati i casi che hanno evidenziato qualche difficoltà in sede di verifiche.

Complessivamente non si sottolineano casi problematici. Inoltre, la presenza di alunni DSA (L.170/10) non ha destato, almeno nell'anno in corso, alcuna preoccupazione nel raggiungimento degli obiettivi. Ad essi sono stati adottati tutti quegli strumenti compensativi e dispensativi indicati nelle rispettive documentazioni fornite dagli apparati specialistici preposti e approvati e condivisi dal C.d.C.

La possibilità di attingere al materiale didattico usato nel corso delle lezioni e messo a disposizione dal sottoscritto alla classe (su classroom) è stata utile a rafforzare i contenuti affrontati che, oltre ad essere un valido sussidio allo studio per i componenti muniti di certificazione, ha favorito una migliore acquisizione dei contenuti in una materia che, come è noto, si distingue per un approccio prevalentemente visivo.

Tuttavia, preme sottolineare un forte rallentamento nello svolgimento del programma e il conseguente riduzione nella parte finale, causato dalle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche (orientamento, PCTO, settimana dello studente e l'assenza da parte del sottoscritto nel mese di febbraio a causa della partecipazione a un progetto Erasmus*) tale da compromettere il raggiungimento di quelli preposti all'inizio dell'anno.

Dati gli obiettivi preposti in termini di conoscenze, di capacità e competenze, riportati nella programmazione d'inizio anno scolastico, si può dunque esprimere complessivamente un giudizio finale meritevolmente positivo.

*Il sottoscritto intende informare che in ottemperanza alla sua assenza si è prodigato di realizzare alcuni video didattici validi (tre video: Manet e i Principi basilari dell'Impressionismo) e come integrazione ai contenuti presenti nella programmazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

1. Finalità generali

Conoscenza dello sviluppo delle principali fasi e fenomeni storico-artistici - Conoscenza del territorio e sensibilizzazione alla conservazione e tutela delle sue testimonianze storico-artistiche - Conoscenza e analisi delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte - Conoscenza degli aspetti essenziali in merito ai temi della tutela, il paesaggio e l'urbanistica* - Sviluppo della consapevolezza dello stretto rapporto dialettico tra forma artistica, cultura, società, ambiente, economia e storia.

2. Capacità

- 1) Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico;
- 2) Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;
- 3) Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- 4) Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico - Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari - Educazione alla sensibilità estetica e al rispetto verso ogni forma di testimonianza storico-artistica.

3. Competenze

Comprensione e utilizzo, in modo appropriato, della terminologia specifica della disciplina - Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva - Saper riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti; riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono - Saper riconoscere il contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni artistiche - Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti - Saper operare collegamenti con coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale si è basata essenzialmente sull'analisi di opere nel contesto storico-artistico ed estetico attraverso video proiezioni su lavagna digitale e interattiva e di materiale didattico appositamente preparato dal docente. Per via del testo dai contenuti esigui sovente

si è fatto riferimento a opere non riportate sul libro. Le lezioni sono state essenzialmente frontali.

1. Motivazione all'apprendimento (partecipazione, impegno, interesse).

Nonostante le lezioni si svolgeranno con modalità "frontale", saranno adottati strumenti di carattere non propriamente convenzionale a fine didattico agevola la pratica di metodologie innovative che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i risultati, avendo un impatto positivo sull'apprendimento (problem solving, lavori di gruppo). Si rende così necessario il ricorso a tali strumenti virtuali come siti artistici e archeologici virtuali, al ricorso a siti Web, Lavagna interattiva, l'approfondimento degli argomenti, slide, video etc.(partecipazione, impegno, interesse). Alcuni argomenti, non rientranti strettamente nel programma, ma sussidiari alla comprensione dei fenomeni delle espressioni artistiche del '900, degli sviluppi dei sistemi di comunicazione estetica, le istituzioni, sono stati oggetto di approfondimenti.

2.Strumenti e metodi:

- Uso costante della lavagna digitale e interattiva con video-proiezioni e materiale didattico - Discussione guidata mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline. Tale materiale è stato utile anche per coloro che ricorrono a certificazione nonostante sia stato consigliato anche al resto della classe per integrare e agevolare gli obiettivi formativi.
- Produzione di materiale riepilogativo, materiale video, documentazione on line (su classroom)
- Discussione mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline (esercitazione sui nodi concettuali proposti dal cdc)

3.Libro di testo

Mezzi didattici utilizzati Libro di testo in adozione è: Libro di testo: **Libro di testo. "Capire l'arte" ed. oro di G. Dorfles, di M. Ragazzi. ed. Atlas, volume III** - Materiale didattico fornito dal docente in formato pdf.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE E CRITERI DI GIUDIZIO.

1. Verifiche

Verifiche svolte: n.1 orale (programmata) n. 1 scritta valide per l'orale I quadrimestre / n. 2 scritte valide per l'orale II quadrimestre.

n. 1 Prova parallela per tutte le classi dell'Istituto (mese di marzo)

2. Strumenti di verifiche

- interrogazioni programmate
- Per le verifiche scritte valide per l'orale modalità di quesiti in forma mista: quesiti a risposta aperta e quesiti risposta multipla
- modalità domanda aperta in forma di interrogazione orale
- compiti, progetti e relazioni da svolgere a casa

3. Valutazione

Per la valutazione delle prove orali e per quelle scritte valide per l'orale si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvato dal Dipartimento Disciplinare.

Indicatori	descrittori	Livello di valore	punteggio	punteggio
Correttezza e padronanza della lingua	Linguaggio ricco, fluido e appropriato	Ottimo/Buono	2,5	
	Espressione corretta e adeguata	Buono/Discreto	2	
	Espressione sostanzialmente corretta	Sufficiente	1,5	
	Espressioni non sempre corrette e adeguate	quasi sufficiente/insufficiente	1/1,5	
	Grave difficoltà espressive	gravemente insufficiente	0,5/1	
Competenze capacità di creare collegamenti	Efficaci, consapevoli	Ottimo/Buono	4	
	Rilevabile e utili per lo svolgimento del colloquio (o dello scritto)	Buono/Discreto	3,5	
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Poco sviluppate	quasi sufficiente/insufficiente	2	
	Quasi del tutto inconsistenti	gravemente insufficiente	1,5/2	
Conoscenze	Complete, corrette, approfondite e adeguate	Ottimo/Buono	3,5	
	Complete e complessivamente corrette	Buono/Discreto	3	
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Parziali e frammentarie	quasi sufficiente/insufficiente	2	
	Fortemente inadeguate o apprese in modo non autonomo oppure "a memoria" (in particolare nelle prove scritte valide per l'orale)	gravemente insufficiente	1/1,5<1	
TOTALE				

Programmazione svolta di Storia dell'Arte A.S. 2024-2025

Le prime lezioni sono state improntate sul recupero del programma dell'anno precedente argomentando sinteticamente sull'arte del '600, dunque lo stile Barocco, il naturalismo del Caravaggio e il Classicismo del Carracci fino al '700, al vedutismo del Canaletto e al gusto Rococò di metà '700 dal Tiepolo a Boucher e Watteau.

Così come riportato in Metodologie Utilizzate, si vuole ancora una volta sottolineare che nonostante le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma, nel corso delle lezioni ci è sovente soffermati, in un attivo confronto con la classe, su tematiche, pur non riportate in programma, relative all'arte contemporanea più recente e alle dinamiche del mercato, alle interazioni con le altre discipline artistiche come il cinema, la musica, il design nonché alle implicazioni speculative di carattere estetico e filosofico. Lo scopo è stato quello di fornire, con rimandi ad altre discipline, un autonomo ed estensivo approccio critico atto a confrontarsi con continui collegamenti ai nodi concettuali definiti all'inizio dell'anno dal CdC.

Programma Svolto

Percorsi Interdisciplinari

Parte della programmazione è stata improntata su nuclei tematici individuati all'inizio dell'anno dal C.d.C.. Si riportano sommariamente i contenuti relativi ai collegamenti tematici individuati dal C.d.C.

Rapporto uomo-natura / Stranieri tutti e ovunque / Libertà e necessità / Le donne nella realtà e nelle arti / Il viaggio / Realtà e apparenza / Razionalità e irrazionalità / L'intellettuale di fronte al potere e alla guerra.

Recupero dei contenuti non svolti e relativi al programma dell'anno precedente.

- L'arte del '600. Estetica del Barocco. Il rapporto uomo-natura tra finito e infinito; nuovi mondi e nuovi spazi, il sacro e il profano. La pittura tra realtà e finzione. Il naturalismo di Caravaggio. *Il cesto di frutta; La conversione di San Matteo*; agli albori della modernità: D. Velasquez, *Las Meninas*, analisi
- Il concetto di verosimiglianza. J. Kossuth, l'arte concettuale. *Una e tre sedie*, il cortocircuito linguistico nell'arte concettuale. Caravaggio e il concetto di naturalismo. Introduzione all'arte barocca
- Il barocco di Bernini, Borromini e Pietro da Cortona: opere.
- Estetica del barocco, dalla linea retta rinascimentale alla linea curva del barocco. La teatralità e il bel composto berniniano. Le forme irregolari del barocco (ellissi, forme concave e convesse)
- Il '700. Il Rococò. La pittura di paesaggio, estetica del giardino.
- Il vedutismo di Canaletto e la camera ottica. Il frivolo nell'arte di Fragonard (*l'Altalena*) e in Boucher (il nudo come tema smitizzato)

Programma del terzo corso (V° anno)

Modulo 1 Il Neoclassicismo

- Il neoclassicismo. Principi di estetica. Il rapporto uomo-realtà-natura nel pensiero moderno e nell'arte.
- J.J. Winckelmann e la riscoperta del bello nell'arte classica. La nascita delle Accademie e delle esposizioni periodiche come i Salon parigini, Musei e la percezione estetica - L'estetica del bello ideale.
- J. L. David, *Il Giuramento degli Orazi. La morte di Marat*.
- A. Canova. Formazione, stile e opere. Le tecniche esecutive. *Amore e Psiche. Paolina Bonaparte come Venere vincitrice*
- F. Goya, Vita, lo stile e le opere. Le prime opere, *La Maja vestita e desnuda*; breve storia dell' iconografia del nudo femminile dall'antichità a Goya. *La fucilazione (3 Maggio 1808), La Famiglia di Carlo IV, Le pitture nere. I disastri della guerra, i Capricci (stampe)*, la visione moderna della guerra come evento tragico e disastroso.

Modulo 2 Romanticismo

- Romanticismo nell'arte. Principi estetici, il confronto con il neoclassicismo. Il pittoresco e il sublime. Introduzione alla pittura romantica. L'uomo e la natura tra sublime e pittoresco.
- Il pittoresco e il sublime. Il rapporto Uomo-Natura
- C.D. Friedrich, *Un monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di Nebbia*; il viandante nella poetica romantica tedesca (I Winterreise di Schubert)
- W. Turner, Turner, il rapporto emozionale uomo-natura e il sentimento del sublime. Il coinvolgimento emotivo dell'osservatore. *Bufera di neve, Annibale attraversa le Alpi con il suo esercito. Pioggia, vapore e Velocità. Pioggia, vapore e velocità*
- Gericault: La natura che si oppone alla natura umana Il corazziere ferito, confronto con Napoleone attraversa il Gran San Bernardo (David). *Gli Alienati, La Zattera della Medusa*.
- J. Constable, il sentimento che nasce dall' equilibrio tra l'uomo e la natura. *Il carro di fieno*. La nascita dell' en plein air.
- Estetica romantica, il sublime dinamico (in Turner) e matematico (in Friedrich).
- Il Romanticismo in Francia.
- T. Gericault, *La zattera della Medusa*, analisi. Estetica del brutto: *Gli alienati*.
- E. Delacroix, colore, forma e soggetto come espressione. L'inizio della frattura tra convenzione accademica e pittura moderna. *Il Massacro di Scio, La libertà guida il popolo* vero manifesto dell'impeto romantico in cui l'uomo si pone come protagonista nella Storia. *Donne d'Algeri*, la curiosità esotica e la scoperta del colore. *Caccia ai leoni*
- Accenni al romanticismo italiano tra sentimento e risorgimento

Modulo 4 Il Realismo

- I principi estetici e stilistici. La crisi romantica e la nuova indagine sulla questione sociale alla metà del XIX sec. I principi estetici e la rappresentazione della realtà. L'occhio dell'artista che cerca il vero senza filtri.
- G. Courbet, *Il funerale a Ornans*, *Lo spaccapietre*, *Ragazze in riva alla Senna*.
- F. Millet, *L'Angelus*.
- I Macchiaioli. La teoria della macchia La pittura d'accademia e i pittori realisti. Corot, *Il Ponte di Narni*, Sernesi, *Tetti al sole*. Giovanni Fattori, *La libeccciata*, *La vedetta*, *La Vedetta*, *La rotonda Palmieri*. Analisi de *Lo Staffato* e di *Pro Patria Mori*. *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*

Modulo 5 L'Impressionismo e post-impressionismo

- video lezione su Manet realizzato dal docente in ottemperanza alla sua assenza dovuta al progetto Erasmus in Irlanda e messo a disposizione della classe su classroom: *Colazione sull'erba* e *l'Olympia*, la fase impressionista con Monet. I Salon parigini e il Salon des refusés.
- Video lezione sull'Impressionismo. Il video è stato realizzato dal docente in ottemperanza alla sua assenza dovuta al progetto Erasmus in Irlanda e messo a disposizione della classe su classroom, i principi teorici ed estetici . *L'Impressionismo, il colore e la luce, analisi e il significato estetico della pittura impressionista. Parigi, la Ville lumière. La fotografia. L'attimo fuggente. Il contesto urbano. Le stampe giapponesi*
- C. Monet, la vita e le prime quattro fasi dello stile pittorico. I periodi pre-impressionista, impressionista, le serie. *Le Grenouillere (confronto con quella di Renoir)*. La serie: *i Covoni*, *Le facciate della cattedrale di Rouen*. Giverny, *le Ninfee* e *l'Orangerie*.
- Lettura di Temporale di Pascoli e gli accostamenti alla pittura di Monet.
- Renoir, *lo stile. Moulin de la Galette*. Il periodo ingresso, *le Bagnanti*.
- Degas, lo stile, l'attimo fuggente e il taglio fotografico. *La lezione di danza. L'Assenzio*.
- Postimpressionismo. Concetti generali. G. Seraut, *la Grande Jatte*, analisi. Il pointillisme.
- Cezanne, la pennellata costruttiva. *Natura morta, I giocatori di carte e donna con caffettiera*.
- Gauguin, la vita, lo stile. Il tema del Viaggio, Il sintetismo, le suggestioni simboliste. *La visione dopo il Sermone / Nave, Nave Moe/ Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*. Gauguin e la linea. L'evoluzione della linea sinuosa in linea floreale secondo l'estetica modernista.

Si fa presente che da questo momento l'attività didattica ha subito un consistente arresto a causa non solo delle vacanze di Pasqua e il lungo ponte a seguire nonché per il giorno di lezione 9 maggio (simulazioni d'esame), comportando una consistente sospensione della didattica. Si comprende come da questo momento il programma sarà assai semplificato con l'intento di affrontare le successive fasi per grandi linee.

- Van Gogh, Vita e opere. Il periodo olandese: *I mangiatori di patate*.

In Francia, Parigi, Arles, Saint-Remy, Auvers-sur-Oise: *Il seminatore. La notte Stellata*

Modulo 6 Il Simbolismo

Il Simbolismo e Modernismo nell'Arte. I principi estetici e le esperienze letterarie ed artistiche.

Il Divisionismo italiano - G. Segantini, *Le due Madri* - G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.

Programma dopo il 15 maggio, previo interruzioni, si provvederà a completarlo con i seguenti argomenti:

Modulo 7 Le avanguardie. L'Espressionismo.

Le premesse espressioniste: - E. Munch, *L'Urlo*

La secessione viennese, Klimt, la femme fatale, *Giuditta e Oloferne*

Espressionismo tedesco Die Brücke. - E.L. Kirchner, *Marzela* (confronto con Derain)

Modulo 8 Il Cubismo e Futurismo

Il Cubismo di Picasso: *Le Demoiselle d'Avignon*; il cubismo analitico e sintetico *Natura morta e sedia impagliata. Guernica*.

Il Futurismo, U. Boccioni, *La città che sale, Gli Addii*.

Ed. Civica

n. 2 ore Ed. Civica: Art. 9 della Costituzione. Il concetto di tutela e promozione della cultura

Percorsi Interdisciplinari (Arte)

Indicazioni di massima di contenuti e dei relativi collegamenti ai nodi tematici individuati dal Cd.C.

L'intellettuale di fronte al potere e alla guerra.

J.L. David, *La morte di Marat* / La denuncia contro la guerra Goya, *La fucilazione, I drammi della guerra* / Delacroix, *La libertà guida il popolo* / G. Fattori, *Lo staffato, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta* / G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* / Picasso, *Guernica*, la guerra come tragedia totale per antonomasia.

Le donne nella realtà e nelle arti

Il nuovo concetto di bellezza nel nudo artistico, Goya, *La Maja Vestita e Desnuda* / Manet, *L'Olympia* / la Femme Fatale in Klimt, *La Giuditta e Oloferne* / Donna e destino in Kirchner, *Marzela*

Libertà e necessità

E. Delacroix, libertà come principio cardine della modernità, *La libertà guida il popolo* / L'impressionismo come linguaggio di progresso e svincolato dai principi accademici / Gauguin e Van Gogh in generale come libertà e necessità di espressione individuale / Per una società giusta, il socialismo in G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* /

Razionalità e irrazionalità

Tra razionalità e irrazionalità: Manet, *La colazione sull'erba* e *l'Olympia* / Courbet, *Il Funerale a Ornans*, / Van Gogh (tutto) il segno dell'espressione / G. Seraut, *La Grande Jatte* (la tecnica razionale del pointillisme in chiave destrutturante). Il futurismo, U. Boccioni, *La città che sale*

Razionalità: Courbet, *Il Funerale a Ornans*, il vero più del vero.

Irrazionalità come tendenza all'astratto: L'espressionismo soprattutto Tedesco, Kirchner, *Cinque donne sulla Strada*. Il limite massimo della figurazione, E. Munch, *L'Urlo*, Gauguin (esperienze in Bretagna e poi nella lontana Tahiti) e il Simbolismo come superamento del limite del sensibile e volto a sondare le dimensioni dello spirito, *La visione dopo il sermone* / G. Moreau, *l'Apparizione*. // Il Cubismo di Picasso: *Le Demoiselle d'Avignon* / In generale e le avanguardie storiche, l'astrattismo di Kandinskij

Il viaggio

Gericault, *La Zattera della Medusa*, il viaggio come speranza) / Il viaggio esotico, Delacroix, *Le donne d'Algeri* / P. Gauguin e la sua permanenza a Tahiti (viaggio come scoperta di culture "altre") *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo* / Van Gogh (i suoi continui spostamenti dall'Olanda a Parigi, Arles, Saint-Rémy, Auvers-sur Oise), *La notte stellata*, il viaggio interiore e nell'immaginazione / Il viaggio come viaggio nel tempo, Boccioni, *Gli Addii*

Realtà e apparenza

Tutta l'arte figurativa si propone di riportare la realtà attraverso un processo di trasfigurazione. Tuttavia, l'arte moderna dal realismo in poi sottopone l'occhio a un principio di analisi in cui emerge tale contraddizione che è insita proprio nell'arte figurativa. Il realismo tra finzione e provocazione . G. Courbet, *Il funerale a Ornans*, *Gli spaccapietre* / E. Manet. *Colazione sull'erba* / Nuovi linguaggi figurativi tra realtà e finzione G. Seurat, il Pountillisme, *La Grand Jatte* / P. Cezanne. La pennellata costruttiva e la realtà autonoma della pittura. *Natura morta*, *Donna con Caffettiera* / Gauguin, il sintetismo e il simbolismo tra il vedere e l'immaginare *Visione dopo il sermone* / Realtà e immaginazione Van Gogh, *La notte Stellata*.

Rapporto uomo-natura

Il concetto di pittoresco e sublime. C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, J. Constable, *Il Carro di fieno*; Turner, *Pioggia, vapore e velocità* / Gericault, *La zattera della Medusa* / F. Millet, *l'Angelus* / L'Impressionismo in generale (indagine della visione oggettiva attraverso l'effetto della luce: Monet, *Impressione al sol levante*, *I covoni*, *Le*

Ninfee e l'Orangerie; Van Gogh in generale soprattutto l'esperienza / ad Arles (Il seminatore), *La Notte Stellata* / G. Segantini, *Le due madri*, la natura e i suoi simboli

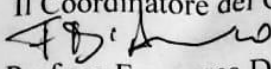
Stranieri tutti e ovunque

Delacroix, *Le donne d'Algeri* / P. Gauguin e la sua permanenza a Tahiti (viaggio come scoperta di culture "altre") *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo* / Van Gogh in generale, un olandese in Francia, adattamento del suo stile verso un linguaggio universale dell'arte.

Ladispoli, 01-05-2025

Il docente

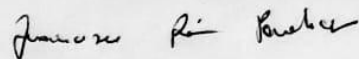
G. Mino Freda

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa Francesca D'Amico

Il Dirigente Scolastico
Firma
Prof.ssa Fabia Baldi
Baldi
16/05/2025 09:51:14


Consiglio di Classe della V E

Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua
(Italiano)



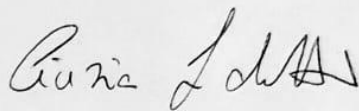
Prof. Ciro Lopez
(Matematica e Fisica)



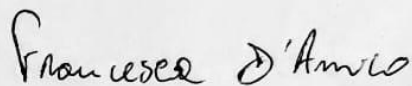
Prof.ssa Maria Antonietta Civitarese
(Storia e filosofia)



Prof.ssa Cinzia Luchetti
(Lingua e Lett. Inglese)



Prof. ssa Francesca D'Amico
(Latino e greco)



Prof. Stefano Cuticone
(Scienze Naturali)

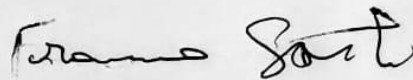


Prof. Gerolmino Freda
(Disegno e Storia dell'Arte)



Prof. Giuliano Virno
(Scienze motorie e sportive)

Prof. Francesco Strinasacchi
IRC





ALLEGATO

Ministero dell'istruzione e del merito **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE** **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli
Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per

l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso.

Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non

si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
Analisi e produzione di un testo argomentativo						
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20	

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

INDICATORI GENERALI						
	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodi che	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentati vo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
c. Linearità e chiarezza dell'esposizione			Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

ALLEGATO

LICEO SANDRO PERTINI DI LADISPOLI

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO CLASSICO

A.S. 2024/2025

Tema di : LINGUA E CULTURA LATINA

Socrate e la tirannide

Nel “*De tranquillitate animi*” Seneca (4 a.C.- 65d.C.) affronta il problema della partecipazione del saggio alla vita politica, un problema che riguardò in prima persona l’autore, dal 54 al 59 d.C. impegnato nell’attività di consigliere e ministro dell’imperatore Nerone. Il brano proposto costituisce l’esaltazione del *sapiens* la cui libertà nessun regime tirannico può soffocare: *exemplum* paradigmatico è Socrate, baluardo ad Atene contro la violenza dei Trenta tiranni, vittima, poi, della ripristinata libertà democratica. Il saggio, comunque, non si nasconde mai e contribuisce alla vita collettiva nella misura e nel modo in cui le condizioni politiche lo consentono.

PRIMA PARTE:Traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO

Puoi forse trovare una città più infelice di quella degli Ateniesi, quando la dilaniavano i Trenta tiranni? Avevano ucciso milletrecento cittadini, tutti i migliori, e non per questo si fermavano, anzi la loro ferocia trovava alimento in se stessa. Nella città in cui si trovava l’Areopago, il più scrupoloso dei tribunali, si raccoglieva ogni giorno un tristo collegio di carnefici: avrebbe potuto vivere in tranquillità questa città in cui c’erano tanti tiranni quanti complici dei loro delitti?

Socrates tamen in medio erat et lugentes consolabatur et desperantes de re publica exhortabatur et divitibus opes suas metuentibus exprobrabat seram periculosae avaritiae paenitentiam et imitari volentibus magnum circumferebat exemplar, cum inter triginta dominos liber incederet. Hunc tamen Athenae ipsae in carcere occiderunt, et qui tuto insultaverat agmini tyrannorum, eius libertatem libertas non tulit: licet scias et in adflicta re publica esse occasionem sapienti viro ad se proferendum et in florenti ac beata saevitiam, invidiam, mille alia inermia vitia regnare. Utcumque ergo se res publica dabit, utcumque fortuna permittet, ita aut explicabimus nos aut contrahemus, utique movebimus nec adligati metu torpebimus. Immo ille vir fuerit, qui, periculis undique imminentibus, armis circa et catenis frementibus, non adliserit virtutem nec absconderit; non est enim servare se obruere.

POST-TESTO

A buon diritto, a quel che penso, Curio Dentato (1) diceva di preferire la morte alla vita: è l’estremo dei mali uscire dal numero dei vivi prima di morire. Ma, se ti sarai imbattuto in tempi politicamente difficili, dovrai fare in modo di rivendicare più spazio per l’*otium* e gli studi letterari e dirigerti immediatamente verso il porto, non diversamente che in una navigazione pericolosa, non aspettando che sia la situazione ad allontanarti, ma facendo in modo da separarti da essa, di tua volontà.

(1) Modello eroico della tradizione romana, Curio Dentato fu il console che nel 290 a. C. concluse vittoriosamente le guerre sannitiche e poi sconfisse Pirro a Malevento (divenuta Benevento) nel 275 a.C.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe. Il candidato può altresì rispondere con un testo unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe.

Comprensione/ interpretazione

Come considera Seneca il comportamento di Socrate sotto il regime dei Trenta? Come viene raffigurato nel testo il filosofo greco? Il candidato individui e illustri le precauzioni e i comportamenti raccomandati per non essere danneggiati dai potenti, facendo riferimento anche all'esperienza personale di Seneca e al periodo in cui ha avuto familiarità con il mondo dei potenti come consigliere e ministro dell'imperatore Nerone.

Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell' interpretazione

Il candidato illustri le principali caratteristiche del testo sul piano linguistico e/ o stilistico e/o retorico, soffermandosi su termini chiave della cultura, della politica e della morale e illustrando eventuali antitesi, poliptoti, *sententiae*.

Approfondimento e riflessione personale

Sulla base delle conoscenze di storia letteraria e di eventuali letture, anche personali, il candidato rifletta sul significato simbolico assunto dalla morte di Socrate, divenuta il prototipo degli *exitus illustrium virorum*, facendo riferimento all' *ambitiosa mors* di illustri personaggi e/o alla parodia di tale topos.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI TRADUZIONE DAL GRECO O DAL LATINO CON COMMENTO (MODELLO SECONDA PROVA ESAME DI STATO)

A	COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	FINO A PUNTI 3
B	INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	FINO A PUNTI 2
C	COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	FINO A PUNTI 1,5
D	RICODIFICAZIONE NELLA LINGUA D'ARRIVO	FINO A PUNTI 1,5
E	PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	FINO A PUNTI 2
TOTALE		

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				